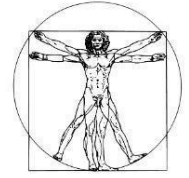




**Istituto Statale di Istruzione Superiore  
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277  
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it  
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277  
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

**A.S. 2022/23**

**Liceo "E.Ferrari"**

\*\*\*\*\*

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI  
DEL CORSO DI STUDI**

*(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 45/2023)*

\*\*\*\*\*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> BLSA**  
**Liceo Scientifico**  
*opzione Scienze Applicate*

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

## **CLASSE 5<sup>^</sup> BLSA**

### **Indice**

#### **SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**

1. Presentazione della classe e consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO
6. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
7. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
8. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

#### **SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

• Italiano	pag. 17	• Lingua e civiltà Inglese	pag. 37
• Matematica	pag. 22	• Filosofia e Storia	pag. 41
• Fisica	pag. 25	• Disegno e Storia dell'Arte	pag. 47
• Informatica	pag. 28	• Scienze motorie e sportive	pag. 52
• Scienze naturali	pag. 31	• Religione	pag. 54

<b>SCHEDA INFORMATIVA GENERALE</b>
------------------------------------

**1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE****CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
ALESSANDRINI ELISA	- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
BAZZOCCHI ANNALISA	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BOZZA ADA	- SCIENZE NATURALI <i>Biologia, Chimica, Scienze Terra</i>
BUDA ROBERTO	- MATEMATICA, - FISICA
MORETTI ALBERTO	- RELIGIONE
PAGLIARANI FRANCESCA	- INFORMATICA
PENNISI MARIA CONCETTA	- FILOSOFIA, - STORIA
ROSSI FEDERICA	- LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
TANI GABRIELE	- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Docenti Coordinatore: prof.ssa Francesca Pagliarani

Continuità didattica dei docenti:

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ALESSANDRINI ELISA	- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			x
BAZZOCCHI ANNALISA	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x	x
BOZZA ADA	- SCIENZE NATURALI	x		x
BUDA ROBERTO	- MATEMATICA		x	x
BUDA ROBERTO	- FISICA			x
MORETTI ALBERTO	-RELIGIONE	x	x	x
PAGLIARANI FRANCESCA	-INFORMATICA		x	x
PENNISI MARIA CONCETTA	- FILOSOFIA, - STORIA	x	x	x
ROSSI FEDERICA	- LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	x	x	x
TANI GABRIELE	-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			x

La classe è formata da 12 alunni e 7 alunne; nell'ultimo triennio il gruppo si è mantenuto abbastanza stabile. Nel terzo anno è stata inserita una nuova studentessa; nel quarto anno c'è stato l'inserimento di un nuovo studente, mentre tre studenti si sono trasferiti in altri istituti.

Nella classe sono presenti 4 studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La classe si presenta nel complesso collaborativa, interessata e motivata: la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse per il lavoro svolto e ha collaborato alla proposta formativa, anche se in modo non sempre approfondito.

Il profilo della classe è comunque variegato, con alcuni studenti motivati e concentrati nell'acquisire una sempre più ampia e solida preparazione, altri volenterosi e disponibili, ma non sempre metodici e precisi, e altri ancora che hanno risentito di lacune o difficoltà pregresse, non sempre colmate con adeguato impegno.

Conseguentemente gli esiti raggiunti sono diversificati, con alcuni studenti che presentano qualche difficoltà di comprensione dei contenuti, altri con una buona capacità intuitiva e altri ancora che riescono a rielaborare in maniera più matura e personale quanto studiato.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, ma solo una parte esigua ha ottenuto risultati più che buoni e ottimi e una preparazione completa e omogenea. Buona parte degli alunni ha ottenuto profitti buoni, mentre pochi allievi presentano qualche difficoltà di comprensione dei contenuti e di rielaborazione degli stessi, raggiungendo obiettivi sufficienti.

Nel complesso la classe ha mostrato una considerevole crescita culturale, relazionale ed umana durante il quinquennio di studi superiori. In passato infatti gli studenti si sono mostrati talvolta giudicanti e poco inclusivi, sia tra loro che con il corpo docente, ma nell'ultimo anno hanno maturato una certa disponibilità al dialogo educativo e hanno tenuto un atteggiamento quasi sempre responsabile. Si sono fatti coinvolgere con interesse sui temi proposti, favorendo l'instaurarsi di un clima di confronto abbastanza sereno all'interno della classe.

## **2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE**

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità utili alla maturazione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

### ***Piano di studio***

Il titolo di studio conferito dal Liceo Scientifico, al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze applicate	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### *Obiettivi comportamentali*

- Rapportarsi agli insegnanti e ai compagni in modo corretto comunicando in maniera adeguata ed efficace le proprie opinioni, esigenze e difficoltà.
- Rispettare gli ambienti scolastici ed utilizzare in maniera corretta le attrezzature.
- Seguire con attenzione le lezioni e le attività proposte, evitando occasioni di disturbo o di distrazione.
- Partecipare in maniera sempre più attiva e consapevole alle attività proposte in classe.
- Svolgere i compiti domestici assegnati con accuratezza, autonomia e puntualità.
- Acquisire una motivazione allo studio più consapevole ed interiorizzata.

#### *Obiettivi cognitivi*

- Saper ricavare informazioni dall'analisi di fonti e testi di vario tipo e saper distinguere i fatti dalle interpretazioni.
- Conoscere gli elementi essenziali delle varie discipline comprendendo la specificità di ognuna per quanto riguarda oggetto e metodo di indagine.
- Arricchire ed usare più consapevolmente il lessico specifico delle discipline.
- Cogliere le connessioni degli argomenti affrontati con le altre discipline studiate.
- Rafforzare ed usare in maniera più consapevole le procedure logiche ed argomentative.

- Promuovere la flessibilità nel pensare attraverso il mutamento dei punti di vista e degli strumenti interpretativi.
- Utilizzare criticamente quanto appreso per riconoscere e meglio affrontare le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e della convivenza civile.
- Sostituire progressivamente l'applicazione meccanica delle procedure con la rielaborazione autonoma e sempre più personale dei contenuti proposti.

***Strategie per il loro conseguimento:***

- Disponibilità al dialogo e all'ascolto degli alunni.
- Coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esplicitazione e la condivisione delle finalità, degli obiettivi, dei metodi e dei criteri di valutazione.
- Valorizzazione delle inclinazioni e delle attitudini individuali.
- Utilizzo degli errori, del loro riconoscimento e della loro valutazione come strumento formativo di crescita e conoscenza di sé e dei propri limiti.
- Indicazione delle modalità più utili e corrette per superare le difficoltà emerse.
- Consegna puntuale degli elaborati corretti e motivazione accurata della valutazione.
- Attuazione, ove opportuno, di attività di sostegno e recupero, sia in itinere sia in orario extracurricolare.
- Presentazione dei vari punti di vista dai quali i vari argomenti possono essere affrontati.
- Valorizzazione della comunicazione con le famiglie, attraverso i molteplici strumenti che la scuola può offrire.

Gli insegnanti hanno adottato, come indicato nella propria programmazione personale, varie **modalità di lavoro** in funzione dei propri specifici obiettivi, ma concordano nello stimolare, attraverso di esse, la partecipazione attiva, la capacità critica e l'autonomia di giudizio, anche attraverso l'uso della biblioteca, dei sussidi multimediali e dei laboratori.

Relativamente alla **valutazione**, si fa riferimento a quanto indicato dal PTOF e dai piani di lavoro individuali dei vari insegnanti.

***Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento***

Non sono state attivate specifiche attività extracurricolari di sostegno/recupero e approfondimento; ciascun docente è intervenuto con attività di sostegno o potenziamento nelle ore curricolari, qualora ne abbia ravvisato la necessità.

***Rapporti con studenti e genitori***

I rapporti con gli studenti sono stati continui e, oltre al dialogo in classe e a scuola, sono state utilizzate e-mail (indirizzo istituzionale), classroom, il registro di classe elettronico. La molteplicità di mezzi di comunicazione ha permesso a tutti, compresi i genitori, di avere rapporti costanti e in tempi brevi, anche nei casi di assenza degli studenti e/o dei docenti.

***Iniziative in preparazione dell'esame***

Per preparare gli studenti e le studentesse all'esame il Consiglio di classe ha deciso di svolgere simulazioni della prima e della seconda prova scritta, come anche della prova orale. Le simulazioni delle prove scritte saranno svolte durante lezioni mattutine, mentre la simulazione della prova orale si svolgerà al termine delle regolari attività didattiche e coinvolgerà tutti gli studenti (in forma volontaria) sia nella veste di attore che di uditore.

Calendario delle prove di simulazione:

- prima prova 13 aprile 2023
- seconda prova 27 maggio 2023
- prova orale a giugno, data da concordare con gli studenti

**Attività extracurricolari**

Le attività extracurricolari svolte dalla classe (o da alcuni alunni) negli ultimi tre anni sono state numerose e differenziate, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica. Se ne evidenziano alcune di seguito:

- Olimpiadi di Italiano, di Scienze, di Neuroscienze, di Matematica, di Fisica, di Informatica
- Progetto sulla violenza di genere, prof. Meleca;
- Progetto prevenzione delle dipendenze in collaborazione con la Comunità di San Patrignano
- Progetto di educazione stradale, a cura del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
- Certificazione linguistica (Inglese)
- Corso teorico e pratico per il conseguimento della qualifica di operatore di salvataggio in acqua
- "Pasolini-una vita morale", spettacolo della compagnia Teatromusica Meliké, di e con Carlo Mega
- Incontro con il prof. Gianpaolo Bellini, autore del libro "Dal Big Bang ai Quark"
- Obiettivo UE: incontri di approfondimento sul percorso di unificazione dell'UE con il dott. Michele Ballerin
- Evento Emergency sugli effetti della guerra in Afghanistan e Progetto "Obiettivo Medio Oriente"
- Incontro con i volontari del progetto "Salute e donazione"
- Incontro con i dipendenti dell'Ufficio Elettorale di Cesenatico sulla figura dello scrutatore
- Incontro con l'avv. Matteo Filippi sulla figura del giudice Rosario Livatino
- Partecipazione attiva agli Open Day della scuola
- Incontro di Orientamento in uscita organizzato dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Campus di Cesena
- Orientamento in uscita "Carriere in divisa"
- Uscita didattica a Milano per la mostra "Andy Warhol. La pubblicità della forma"
- Viaggio di istruzione a Napoli a.s. 21/22
- Viaggio di istruzione a Vienna e a Mauthausen a.s. 22/23

#### **4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.**

<b>Disciplina Coinvolta</b>	<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi</b>
Informatica	La sicurezza dei Sistemi Informatici	L'importanza della Sicurezza Informatica; Hacker, cracker, ingegneria sociale. La difesa della privacy, password e controllo degli accessi. Malware e antivirus: come rendere sicure le reti.	L'obiettivo è quello di educare gli studenti sui potenziali rischi che devono affrontare quando utilizzano strumenti di comunicazione Internet, come social media, chat, giochi online, e-mail e messaggistica istantanea. Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare le competenze per diventare dei consumatori critici, dei naviganti consapevoli, dei cittadini digitali responsabili.

Disegno e storia dell'arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Il ruolo dei musei nella società contemporanea	Competenza sociale e civica: riconoscere il museo come luogo dell'identità individuale e collettiva, spazio democratico e interculturale, nel quale si svolgono svariate attività, anche legate ai problemi di attualità. Sviluppare senso critico e responsabilità + visita al Museo della Marineria con il Direttore del museo Davide Gnola. Esposizione a coppie di alcuni musei, come Centre Pompidou a Parigi, Museo ebraico a Berlino; Tate Modern a Londra, MACBA a Barcellona, MAXXI a Roma.
Storia	L'Unione europea e gli organismi internazionali. Progetto, con un esperto esterno, "L'Unione europea".	Conoscere la storia dell'Unione europea, riflettere sull'identità culturale.	Riflettere e affrontare temi di attualità sull'Unione europea, riflettere sull'identità europea, conoscere gli organismi internazionali
Storia	Nascita della Repubblica e sua organizzazione	Conoscere la storia della nostra Repubblica e del suo ordinamento.	Conoscere e riflettere sui propri diritti e doveri, stimolare la cittadinanza attiva.
Religione	La lotta alle mafie.	Educazione alla legalità e al bene comune. Incontro con l'avv. Matteo Filippi sulla figura del giudice Rosario Livatino.	Conoscere alcune delle figure più significative della lotta alle mafie.
Fisica	Energia elettrica e sviluppo sostenibile	La Strategia Energetica Nazionale; consumi di energia degli elettrodomestici, classe energetica degli elettrodomestici, l'etichetta energetica; comportamenti virtuosi nella vita quotidiana; progettazione degli edifici; le varie tipologie di lampadine;	Sapere leggere la bolletta della luce Sapere usare in modo consapevole gli elettrodomestici di uso quotidiano.
Fisica	La figura dello scrutatore (incontro con i dipendenti dell'Ufficio Elettorale del Comune di Cesenatico)	Varie tipologie di votazioni in Italia; ruolo dello scrutatore all'interno dei seggi; modalità di selezione degli scrutatori nel Comune di Cesenatico ed in quelli limitrofi;	Comprendere l'importanza del voto in una democrazia;
Scienze Naturali	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tecnologia del DNA ricombinante Green-biotech Red-biotech	conoscere, comprendere e saper spiegare i meccanismi sottesi alla tecnologia del DNA ricombinante e alle sue applicazioni in campo agricolo e biomedico
Scienze Motorie	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Incontro per conoscere l'attività e l'operato delle Associazioni AVIS, ADMO, Donazioni organi e tessuti AUSL Cesena, attraverso il progetto "Salute e Donazione"	Comprendere l'importanza della donazione e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società



Scienze Motorie	Educazione alla salute e al benessere	I benefici del moto - Il movimento come prevenzione - Stress e Salute - Stress e attività fisica Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico.	Comprendere la necessità dell'attività motoria per regolare il funzionamento e lo sviluppo dell'organismo e per combattere i rischi legati all'ipocinesia. Conoscere la funzione fondamentale del movimento nel mantenimento dell'efficienza psicofisica. Acquisire la consapevolezza che lo stress è uno stimolo per l'andamento dell'individuo all'ambiente. Conoscere l'importanza dell'attività fisica come fattore capace di combattere gli effetti negativi dello stress.
-----------------	---------------------------------------	--	--

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe: Completo.

## 5. ESPERIENZE PCTO

### *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica.

Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

### **Finalità dell'attività di PCTO**

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'Istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

Per la classe 5 BLSA, i tutor che si sono avvicendati sono la prof.ssa Annalisa Bazzocchi e la prof.ssa Francesca Pagliarani.

I percorsi sono stati così distribuiti nel corso del triennio:

#### TERZO ANNO:

- Io leggo perché - Maratona Letteraria "Legger-Mente vicini: storie di incontri quotidiani"
- Corso Eni - Piattaforma eni-learning
- Corso Unicredit - Educazione Finanziaria - "Startup Your Life, Il programma formativo di UniCredit Social Impact Banking per le scuole superiori"
- Corso di Sicurezza Base - Corso Interno (prof. Lucchi)
- "Reporter per un giorno" - in collaborazione con RCS Sport e la Gazzetta dello Sport.
- Ecdl - Corso Interno (prof. D'Onofrio)

#### QUARTO ANNO

- Corso Sicurezza avanzato - Formazione sulla sicurezza per attività in azienda/enti esterni
- Progetto Asimov, edizione 21/22 dalla Sezione di Bologna dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).
- Uno sguardo al futuro (dell'informatica) - DISI Cesena - UNIBO
- "Ambiente, Energia, Rifiuti - La Chimica al servizio del mondo in cui viviamo" UNIBO - Dipartimento di Chimica Industriale "T. Montanari", Rimini
- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - "Simulacomune"
- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - "Comunicazione pubblicitaria"
- Riflessione sulle dinamiche di gruppo - Attività interna.
- Collaborazione Olimpiadi Nazionali di Matematica edizione 21/22

#### QUINTO ANNO

- "Dottore per un giorno"- Visita a reparti Ospedale Morgagni-Pierantoni
- "Un tutor per amico - peer to peer" - Tutoraggio - studio tra pari - Attività interna.
- Collaborazione Olimpiadi Nazionali di Matematica edizione 22/23

## **6. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL**

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL non è stato attuato nel corso del triennio, in quanto non sono stati presenti nel Consiglio di Classe docenti di discipline non linguistiche in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per attuare tale metodologia.

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO**

*(Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020, modificata con Delibera del Consiglio di Istituto n. 33/2021 del 18 ottobre 2021)*

### **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

### **1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale**

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, attraverso i livelli:
  - avanzato
  - intermedio
  - base
  - non adeguato
  - gravemente non adeguato

Tali livelli saranno assegnati tenendo conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro ....

I livelli assegnati per la valutazione formativa contribuiranno alla formulazione della proposta di voto durante lo scrutinio intermedio e finale, determinandone l'arrotondamento all'interno della banda già raggiunta dall'alunno sulla base della media delle valutazioni sommative conseguite.

**2. Scala di valutazione**

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

**Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento**

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>A</b>	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata.
<b>B</b>	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO</b>	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20
<b>C</b>	<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b> ( in presenza e a distanza)	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
<b>D</b>	<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO</b>	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
<b>E</b>	<b>PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE</b>	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
<b>F</b>	<b>ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

**Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.**

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	VOTO DESCRITTORI
10	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificate</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p>

	<p><b>E.</b> <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata al dialogo educativo; scarso interesse</u></p> <p><b>F.</b> Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>
<b>6</b>	<p><b>A.</b> Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p><b>B.</b> Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p><b>C.</b> Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p><b>D.</b> Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p><b>E.</b> Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p><b>F.</b> Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
<b>5/4</b>	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

**8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

**Tabella Attribuzione credito scolastico**  
*(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)*

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE  
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di ITALIANO**

*Prof. ssa Annalisa Bazzocchi*

**PROFILO DELLA CLASSE**

Lavoro con le sette alunne e i dodici alunni della classe 5^ BLSA fin dal primo anno del loro percorso di studi superiori.

Gli allievi si sono sempre dimostrati molto collaborativi e rispettosi nei confronti dell'insegnante, mentre hanno assunto talvolta atteggiamenti giudicanti e poco inclusivi tra di loro. Per cercare di superare tale situazione durante la classe quarta sono stati organizzati incontri in classe con una psicologa rivolti all'intero gruppo, che si è dimostrato consapevole delle proprie difficoltà e disposto a cercare soluzioni. Ad oggi, tuttavia, gli attriti non paiono del tutto superati.

Il livello di partecipazione degli studenti alle lezioni è sempre stato elevato, così come regolare è apparso l'impegno profuso a casa. Con il passare degli anni l'entusiasmo iniziale si è in parte affievolito, anche a causa della pandemia, che ha messo a dura prova gli studenti come anche gli insegnanti, e ha causato inevitabili rallentamenti nel lavoro svolto.

Gli esiti conseguiti appaiono diversificati: pochi allievi presentano qualche difficoltà di comprensione dei contenuti e di rielaborazione degli stessi, che riescono a colmare con un impegno domestico nel complesso accettabile; altri mostrano una buona capacità intuitiva, in genere supportata da un adeguato lavoro pomeridiano; altri, infine, sempre partecipi in classe e molto regolari nel lavoro assegnato per casa, riescono a rielaborare in maniera più matura e personale quanto studiato, individuando connessioni intra/inter disciplinari e con il proprio vissuto. Ugualmente variegata risultano le competenze di scrittura.

Si evidenziano, dunque, diversi livelli di preparazione e consapevolezza, che risultano sufficienti per pochi studenti, discreti o buoni per la maggior parte degli alunni, più che buoni e ottimi per un gruppo ristretto di allievi che hanno lavorato sempre con dedizione ed entusiasmo.

**PREMESSA METODOLOGICA**

L'insegnante ha lavorato secondo la metodologia didattica WRW (Writing and Reading Workshop), utilizzata già durante gli scorsi anni scolastici: nata negli Stati Uniti negli anni Settanta del '900, ma negli ultimi anni in rapida diffusione anche in Italia, essa prevede l'organizzazione delle lezioni sotto forma di laboratorio di lettura e scrittura, allo scopo di rendere ciascuno studente uno scrittore e un lettore competente per la vita.

Le strategie di lettura e gli organizzatori grafici utilizzati nel laboratorio di lettura, tra cui gli schemi a X e a Y, sono stati applicati anche all'analisi dei testi di Letteratura italiana, così come si sono ricercate in essi le tecniche sperimentate nel laboratorio di scrittura, ad esempio la tecnica del "mostra non dire".

**LIBRI DI TESTO**

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I nostri classici contemporanei. Giacomo Leopardi*, Volume 5.1, Paravia
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I nostri classici contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Volume 5.2, Paravia
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I nostri classici contemporanei. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Volume 6, Paravia

## CONTENUTI

### Modulo 1: ATTUALITÀ

#### 1.1: APPROFONDIMENTO SULLE PROTESTE SCOPPIATE IN IRAN IN SEGUITO ALLA MORTE DI MAHSA AMINI

##### Contenuti:

- Lettura di:
- articoli tratti da <https://www.ilpost.it>, <https://www.open.online>, <https://www.repubblica.it>
- un estratto da S. Ebadi, *La gabbia d'oro*
- estratti da C.N. Adichie, *Dovremmo essere tutti femministi*
- estratti da Dichiarazione universale dei diritti umani, Carta dei diritti fondamentali dell'UE, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Visione di un video tratto da M. Satrapi, *Persepolis*

#### 1.2. APPROFONDIMENTO SULLA PROTESTA DEI FOGLI BIANCHI

##### Contenuti:

- Lettura di:
- articoli tratti da <https://www.ilpost.it>, <https://www.huffingtonpost.it>
  - estratti da A. Gramsci, *Odio gli indifferenti*; J. S. Mill, *On liberty*; A. Solzenicyn, *Arcipelago Gulag*, J. Chang, *Cigni selvatici – Tre figlie della Cina*
  - Visione di uno stralcio di intervista a N. Prusenkova (Novaya Gazeta)

### Modulo 2: LABORATORIO DI SCRITTURA

##### Contenuti:

- 2.1: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)
- 2.2: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- 2.3: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

### Modulo 3: STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA

##### Contenuti:

#### 3.1: Giacomo Leopardi: vita, cultura, poetica, pensiero (volume 5.1 del manuale)

##### Letture:

**Dalle epistole:** - *Lettera a suo padre* (testo fornito dall'insegnante)

- “Sono così stordito dal niente che mi circonda...”, pg. 9

- *L'infinito*, pg. 38

- *Lo Zibaldone* (la teoria del piacere – pg. 20; il vago, l'indefinito, le rimembranze – pg. 22; il vero – pg. 24)

- *A Silvia*, pg. 63

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pg. 149

- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, pg. 171

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pg. 91

- *La ginestra*, pg. 121 (epigrafe, vv. 1-7, 17-20, 32-37, 49-58, 63-69, 72-73, 78-86, 111-117, 123-126, 145-157, 158-161, 167, 183-185, 187-191, 202-205, 211, 231-236, 289-296, 297-301, 304-317)

#### 3.2: Simbolismo: temi, aspetti formali (volume 5.2 del manuale)

##### - Letture:

- C. Baudelaire, *Perdita d'aureola*, pg. 337
- C. Baudelaire, *L'albatro*, pg. 354
- C. Baudelaire, *Spleen*, pg. 363
- P. Verlaine, *Languore*, pg. 379
- A. Rimbaud, *Il battello ebbro*, pg. 382
- A. Rimbaud, *Vocali*, pg. 386
  - A. Rimbaud, *Lettera del veggente* (testo fornito dall'insegnante)

Connessioni con:

- E. A. Poe, *L'uomo della folla* (testo fornito dall'insegnante)

**3.3: Giovanni Verga:** vita, cultura, poetica, pensiero (volume 5.2 del manuale)

**Lecture:**

- *Tentazione* (testo fornito dall'insegnante)

Da *Vita dei campi*:

- *Nedda* (testo fornito dall'insegnante)
- *La lupa*, pg. 316
- *Fantasticheria*, pg. 206

Da *Novelle rusticane*:

- *La roba*, pg. 264

Dal *Ciclo dei vinti*: lettura integrale di un romanzo a scelta tra

- *I Malavoglia* (con particolare attenzione a: *Prefazione*, pg. 228; cap. 1, pg. 239, *Conclusione*, pg. 254)

e

- *Mastro-don Gesualdo* (con particolare attenzione a: *La voce di Mastro-don Gesualdo e Dialogo con Diodata*, visionati in classe dal documentario "I grandi della letteratura", *La morte di Mastro-don Gesualdo*, pg. 294)

Connessioni con:

- O. Tokarczuk-J. Concejo, *L'anima smarrita* (scansione dell'albo illustrato fornita dall'insegnante)

G. T. di Lampedusa, *Il Gattopardo* (con particolare attenzione a *Se vogliamo che tutto rimanga com'è...*, volume 6 del manuale, pg. 687 e *La Sicilia e la morte*, volume 6 del manuale, pg. 691)

**3.4: Gabriele D'Annunzio:** cenni a vita, pensiero (volume 5.2 del manuale)

**Lecture:**

Da *Il piacere*:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, pg. 431

**3.5: La lirica nel primo Novecento: il movimento futurista** (volume 5.2 del manuale)

**Lecture:**

- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pg. 668
- F. T. Marinetti, *Bombardamento*, pg. 678
- F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pg. 672

**3.6: Giovanni Pascoli:** vita, pensiero (volume 5.2 del manuale)

**Lecture:**

Da *Myricae*:

- *X agosto*, pg. 557
- *I due fuchi* (testo fornito dall'insegnante)

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*, pg. 605

Da *Nuovi poemetti*:

- *La vertigine*, pg. 601

Da *La grande proletaria si è mossa*: passaggio del video <https://youtu.be/nKqysw8R2bA> selezionato dall'insegnante

Da *Il fanciullino*:

- *Una poetica decadente*, pg. 534

Microsaggio *Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari*, pg. 539

### **3.7: La lirica nel primo Novecento: i poeti crepuscolari** (volume 5.2 del manuale)

**Letture:**

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, pg. 717

### **3.8: Luigi Pirandello: vita, pensiero, produzione teatrale** (volume 5.2 del manuale)

**Letture:**

- *Un'arte che scompone il reale* (da *L'Umorismo*), pg. 879
- *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*), pg. 901

**Lettura integrale di un romanzo a scelta tra:**

- *Il fu Mattia Pascal*, con particolare attenzione alle premesse I e II e ai capp. VIII, IX (estratti a pg. 917), XII e XIII (estratti a pg. 926), XVIII (estratto a pg. 932)
- *Uno, nessuno e centomila*, con particolare attenzione all'incipit e al libro VIII, cap. IV (estratto a pg. 949)

**Dal dramma borghese al grottesco al metateatro:**

- *Sei personaggi in cerca d'autore*: riflessioni sulla caduta della quarta parete, trama e temi fondamentali dell'opera teatrale, risposta di pubblico e critica (a partire dalla visione di un estratto dal film di R. Andò, *La stranezza*)

### **3.9: Italo Svevo: vita, pensiero** (volume 5.2 del manuale)

**Lettura integrale di:**

- *La coscienza di Zeno*, con particolare attenzione a: *prefazione* (testo fornito dall'insegnante), *La morte del padre* (pg. 811), *La salute "malata" di Augusta* (pg. 822), *Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno* (pg. 834), *La medicina, vera scienza* (pg. 841), *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pg. 848)

Connessione con:

- F. Kafka, *Lettera al padre* (testo fornito dall'insegnante)

### **3.10: La Letteratura di fronte alla Grande Storia** (volume 6 del manuale)

**Letture:**

- **G. Ungaretti**, *L'allegria*:
- *Il porto sepolto*, pg. 227
- *I fiumi*, pg. 238
- *Veglia*, pg. 230
- *San Martino del Carso*, pg. 242
- *Solitudine*, testo fornito dall'insegnante
- *Soldati*, testo fornito dall'insegnante
  
- **J.D.Salinger**, *Per Esmè con amore e squallore*, testo fornito dall'insegnante
  
- **Primo Levi**, *La tregua*, estratto fornito dall'insegnante
  
- **Beppe Fenoglio**, *Una questione privata*, estratto fornito dall'insegnante
  
- **Pier Paolo Pasolini**, *La scomparsa delle lucciole* (da *Scritti corsari*), pg. 943

- **Franco Fortini**, *Lontano lontano*, testo fornito dall'insegnante
- **Eugenio Montale**, *Non chiederci la parola*, pg. 310
- **Sandro Penna**, *Vorrei vivere addormentato entro il dolce rumore della vita*, testo fornito dall'insegnante
- **Walter Siti**, *Contro l'impegno*, estratto fornito dall'insegnante

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA***Prof. Roberto Buda***Presentazione della classe**

La maggior parte degli allievi ha mostrato interesse per il lavoro svolto ed ha complessivamente collaborato alla proposta formativa anche se in modo non sempre approfondito. La classe ha risposto positivamente quando valutata su conoscenze e competenze ben determinate ma ha manifestato alcune difficoltà nell'affrontare esercizi e problemi di carattere generale.

Il gruppo ha mostrato complessivamente di conoscere in modo soddisfacente i contenuti svolti.

Per quanto riguarda attitudini e capacità, il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono alunni che appaiono motivati e concentrati nell'acquisire una sempre più ampia e solida preparazione e hanno lavorato con costanza, altri volenterosi e disponibili, sebbene non sempre metodici e precisi, altri ancora che, anche a causa di lacune o difficoltà pregresse, hanno risentito maggiormente di un impegno non sempre adeguato.

**Linee generali e competenze**

L'insegnamento della Matematica nel quinto anno ha completato quel processo di apprendimento e di preparazione culturale iniziato nel primo e secondo biennio ed ha contribuito così alla crescita intellettuale e critica degli alunni.

Il percorso formativo, in particolare, ha cercato di portare lo studente a:

- conoscere i concetti, le regole, le procedure e i principi specifici della disciplina;
- possedere il senso del numero, dei simboli e delle rappresentazioni grafiche;
- padroneggiare l'organizzazione concettuale complessiva della disciplina;
- sapere affrontare situazioni problematiche, scegliendo in modo personalizzato le strategie di approccio;
- elaborare e scegliere le procedure ottimali;
- sapere analizzare ed elaborare le informazioni ed utilizzare correttamente le tecniche di calcolo e le procedure specifiche;
- sapere usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

**Criteri e strumenti di verifica**

L'insegnante si è avvalso di verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte erano composte da problemi ed esercizi di tipo tradizionale o da "test" a risposta aperta. La valutazione della parte orale si è basata su interrogazioni o su "test" a risposta aperta o a risposta multipla preparati per misurare le conoscenze acquisite dall'allievo, le sue capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

I criteri per la valutazione che sono stati utilizzati nelle verifiche sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche;
- correttezza degli svolgimenti;
- capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- capacità argomentative ed eleganza nell'esposizione.

L'insegnante ha utilizzato tutta la scala della misurazione anche per valorizzare il merito e l'impegno. Nella seguente tabella vengono presentati i descrittori associati ad ogni criterio di valutazione:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI
<i>Conoscenze specifiche</i>	Conoscenza di principi, concetti, regole, procedure.
<i>Correttezza degli svolgimenti</i>	Correttezza nei calcoli e nell'applicazione delle tecniche specifiche. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni

	geometriche e dei grafici.
<i>Capacità logiche ed originalità della risoluzione</i>	Abilità nell'analizzare la situazione, nell'elaborare procedure risolutive e nella scelta di procedure ottimali.
<i>Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione</i>	Proprietà di linguaggio, chiarezza dei riferimenti teorici, comunicazione delle procedure scelte e commento delle soluzioni.

### **Metodologia**

L'insegnante ha lavorato affinché ogni più piccola azione dell'ora di scuola fosse piena di significato per sé e per i giovani coinvolti. Per "costruire conoscenza" un buon insegnante dovrebbe infatti operare didatticamente sul "senso delle cose" e non sulla loro apparenza. Un ragazzo impara attraverso le azioni che compie, delle quali qualcuno lo aiuta a prendere consapevolezza. Una corretta pedagogia deve portare un ragazzo non a ripetere comportamenti e discorsi ma a compiere azioni di cui è sempre più consapevole.

I contenuti quindi sono stati introdotti partendo dal semplice e andando verso il complesso, dal concreto all'astratto, dall'intuizione al rigore, dal particolare al generale. Le definizioni, in genere, non precedevano un concetto ma sono state il frutto di una acquisizione al termine di un percorso.

Durante il lavoro si è fatto spesso ricorso ad esercizi di tipo applicativo per permettere ai ragazzi di consolidare le nozioni apprese ma anche per far loro acquisire una sicura padronanza di calcolo.

Gli esercizi, che sono stati svolti in classe ed assegnati come compito, sono stati pensati dentro un percorso, non sono stati pertanto ripetitivi ma di difficoltà attentamente graduata ed hanno richiesto allo studente un lavoro di qualità più che di quantità.

### **Programma svolto di Matematica**

Il programma del quinto anno è stato sviluppato quasi totalmente sull'analisi matematica nella convinzione che essa rappresenti un campo di pensiero e di applicazione veramente affascinante. Si è anche cercato di mostrare, anche se solo a grandi linee, come sono nati e si sono evoluti, nella storia, i concetti cardine del calcolo differenziale e integrale. Essi sono particolarmente collegati ad alcuni problemi di natura teorica e pratica che hanno impegnato e sfidato alcune tra le più eccelse menti della storia dell'uomo.

Di seguito vengono presentati i contenuti che sono stati affrontati:

#### Ripasso

Le funzioni e le loro proprietà: la classificazione delle funzioni; il dominio e il segno di una funzione; le proprietà delle funzioni.

#### I limiti delle funzioni

Insiemi di numeri reali: gli intervalli (limitati ed illimitati); gli intorno di un punto; gli estremi di un insieme;

il concetto di limite: definizione di limite e suo significato (finito e infinito); le funzioni continue; limite per eccesso e per difetto; limite destro e sinistro; rapporto tra il concetto di limite e il grafico di una funzione, introduzione al concetto di asintoto di una funzione (verticale ed orizzontale);

primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (enunciato e dimostrazione), teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione), teorema del confronto (enunciato e dimostrazione);

il calcolo dei limiti: operazioni sui limiti; forme indeterminate; analisi di alcuni limiti notevoli.

#### Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto  $x_0$ ; continuità delle funzioni elementari; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato); teorema degli zeri (solo enunciato); i punti di discontinuità di una funzione (prima

specie, seconda specie e terza specie); studio degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione; applicazioni dei concetti studiati allo studio del grafico di una funzione.

Derivate

Il problema della tangente; il rapporto incrementale; definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; il calcolo della derivata; la derivata destra e sinistra; le derivate fondamentali; operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta); la derivata della funzione inversa; le derivate di ordine superiore al primo; ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; punti stazionari e punti di non derivabilità; le applicazioni delle derivate alla Fisica; il differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione); teorema di Lagrange (enunciato e dimostrazione); rapporto tra derivabilità e monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti; il teorema di De l'Hospital (solo enunciato).

I massimi, i minimi e i flessi

Definizione di massimo ed minimo assoluto e relativo di una funzione; definizione di flesso di una funzione; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; i punti stazionari; la concavità e il segno della derivata seconda; criterio per la concavità (studio del segno della derivata seconda); i problemi di ottimizzazione; studio globale di una funzione; la risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

Gli integrali indefiniti

Concetto di primitiva di una funzione; definizione di integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte (in quelle con  $D(x)$  di 2° grado solo il caso con il  $\Delta > 0$ ).

Gli integrali definiti

La funzione area; definizione di integrale definito di una funzione continua; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (enunciato e dimostrazione); teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree di superfici piane; calcolo del volume di un solido di rotazione; gli integrali impropri; applicazioni degli integrali alla Fisica.



**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA***Prof. Roberto Buda***Presentazione della classe**

In quest'ultimo anno scolastico la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse per il lavoro svolto ed ha complessivamente collaborato alla proposta formativa anche se in modo non sempre approfondito. La classe ha risposto positivamente quando valutata su conoscenze e competenze ben determinate.

Per quanto riguarda attitudini e capacità, il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono alunni che appaiono motivati e concentrati nell'acquisire una sempre più ampia e solida preparazione e hanno lavorato con costanza, altri volenterosi e disponibili, sebbene non sempre metodici e precisi, altri ancora che, anche a causa di lacune o difficoltà pregresse, hanno risentito maggiormente di un impegno non sempre adeguato.

**Linee generali e competenze**

L'insegnamento della Fisica ha consolidato quel processo di apprendimento e di preparazione culturale mirato alla crescita intellettuale e critica degli alunni.

Il percorso formativo, in particolare, ha cercato di portare lo studente a:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

**Criteri e strumenti di verifica**

L'insegnante si è avvalso di verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte erano composte da problemi ed esercizi di tipo tradizionale, da quesiti a risposta aperta. La valutazione della parte orale si è basata su interrogazioni o su "test" a risposta aperta o a risposta multipla preparati per misurare le conoscenze acquisite dall'allievo, le sue capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

I criteri per la valutazione che sono stati utilizzati nelle verifiche sono i seguenti:

- conoscenza e competenza riferita all'argomento specifico;
- pertinenza nell'argomentazione, capacità di sintesi e capacità logiche;
- padronanza della lingua, chiarezza espositiva, uso della terminologia specifica;

L'insegnante ha utilizzato tutta la scala della misurazione anche per valorizzare il merito e l'impegno. Nella seguente tabella vengono presentati i descrittori associati ad ogni criterio di valutazione:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI
CONOSCENZA E COMPETENZA RIFERITA ALL'ARGOMENTO SPECIFICO	Conoscenza di principi, concetti, regole, procedure; Correttezza nell'applicazione delle tecniche specifiche e nell'esecuzione di semplici misure; Capacità di esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
PERTINENZA NELL'ARGOMENTAZIONE, CAPACITÀ DI SINTESI E CAPACITÀ LOGICHE	Correttezza precisione nell'esecuzione delle procedure; Capacità di analizzare un fenomeno o un problema e scegliere i percorsi risolutivi ottimali; Capacità di sintetizzare un argomento e di coglierne i nodi concettuali più importanti; Capacità di collegare le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana; Correttezza nel confrontare le deduzioni teoriche con i risultati sperimentali.

PADRONANZA DELLA LINGUA, CHIAREZZA ESPOSITIVA, USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	Chiarezza nei riferimenti teorici e nell'analisi dei risultati ottenuti; Correttezza nel raccogliere, ordinare e rappresentare i dati e nell'uso del linguaggio; Correttezza nella descrizione delle apparecchiature e delle procedure utilizzate.
---	--

## Metodologia

Partendo dal presupposto che la caratteristica costitutiva della Fisica è lo studio della realtà, il docente ha ritenuto che la conduzione concreta del lavoro in classe avesse come obiettivo primario quello di suscitare interesse e quindi domande rispetto alla conoscenza dei fenomeni fisici. L'insegnante ha quindi lavorato affinché ogni più piccola azione dell'ora di scuola fosse piena di significato per sé e per i giovani coinvolti. Per "costruire conoscenza" un buon insegnante dovrebbe infatti operare didatticamente sul "senso delle cose" e non sulla loro apparenza. Un ragazzo impara attraverso le azioni che compie, delle quali qualcuno lo aiuta a prendere consapevolezza. Una corretta pedagogia deve portare un ragazzo non a ripetere comportamenti e discorsi ma a compiere azioni di cui è sempre più consapevole.

I contenuti sono stati introdotti partendo dal semplice e andando verso il complesso, dal concreto all'astratto, dall'intuizione al rigore, dal particolare al generale. Le definizioni, in genere, non precedevano un concetto ma sono state il frutto di una acquisizione al termine di un percorso.

Durante il lavoro si è fatto spesso ricorso ad esercizi di tipo applicativo per permettere ai ragazzi di consolidare le nozioni apprese.

Gli esercizi, che sono stati svolti in classe ed assegnati come compito, sono stati pensati dentro un percorso, non sono stati pertanto ripetitivi ma di difficoltà attentamente graduata ed hanno richiesto allo studente un lavoro di qualità più che di quantità.

## Programma svolto di Fisica

### Forze e campi elettrici (ripasso)

La carica elettrica; conservazione della carica elettrica; isolanti e conduttori; elettrizzazione di un materiale; l'unità di misura della quantità di carica; la legge di Coulomb; confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale; sovrapposizione delle forze elettriche; il campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; sovrapposizione di campi elettrici; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico; la legge di Gauss; campi generati da particolari distribuzioni di carica (distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita), condensatore a facce piane e parallele, sfera conduttrice carica, sfera isolante carica; schermatura elettrostatica; potere delle punte.

### Il potenziale elettrico (ripasso)

Definizione di energia potenziale elettrica; definizione di potenziale elettrico; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un campo uniforme; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico di una carica puntiforme; relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico; la conservazione dell'energia; definizione di circuitazione del campo elettrico; le superfici equipotenziali (definizione e proprietà); potenziale e campo elettrico nei conduttori ideali; i condensatori: capacità di un condensatore, condensatore con dielettrico, energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia elettrica.

### La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua

Intensità di corrente elettrica; unità di misura della intensità di corrente elettrica; i circuiti elettrici; forza elettromotrice; la prima legge di Ohm; definizione di resistenza; la seconda legge di Ohm; definizione di resistività; i superconduttori ed i semiconduttori; energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; le leggi di Kirchhoff; resistenze in serie ed in parallelo; risoluzione dei circuiti elettrici; condensatori in serie ed in parallelo; cenni ai circuiti RC.

### Il magnetismo

Il campo magnetico; linee del campo magnetico; teorema di Gauss per il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su di una carica in movimento; unità di misura del campo magnetico; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; lo spettrometro di massa; il selettore di velocità; esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti (esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday); la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire

di corrente e momento torcente magnetico; la legge di Ampere (circuitazione del campo magnetico); il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente; forze tra fili percorsi da corrente; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico generato da un solenoide.

L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday; la forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; la legge di Lenz; analisi della forza elettromotrice indotta; generatori e motori; definizione di induttanza; induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo; flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico; le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; densità di energia di un'onda elettromagnetica; lo spettro elettromagnetico; lo spettro della luce visibile.

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta (primo e secondo postulato); la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; il decadimento del Muone; le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità; la composizione relativistica delle velocità; la quantità di moto relativistica; l'energia relativistica.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INFORMATICA**

*Prof. ssa Francesca Pagliarani*

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, in cui ho insegnato e che ho coordinato negli ultimi due anni, si è dimostrata mediamente partecipe ed ha seguito il lavoro con impegno sufficientemente adeguato. Nei tre anni precedenti si sono avvicendati diversi docenti nella mia materia, ciononostante si è potuto creare un buon rapporto con l'intera classe, che ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe. Una parte esigua si è mostrata molto costante nell'impegno, sia scolastico che domestico, disposta al dialogo educativo, interessata ai vari argomenti affrontati e con una buona capacità di analisi e di critica, ottenendo risultati molto buoni e una preparazione completa e omogenea.

La maggior parte degli alunni si è dimostrata sufficientemente continua nello studio e nell'impegno, mediamente interessata agli argomenti teorici e ha ottenuto profitti sufficienti e discreti.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi generali riportati di seguito sono stati raggiunti da tutta la classe: una buona parte li ha raggiunti in maniera molto buona, la maggior parte in modo più che soddisfacente.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Potenziare la capacità logica e di riflessione personale e favorire la rielaborazione dei concetti acquisiti.

Sviluppare capacità logiche e organizzative.

Favorire le abilità espositive e di sintesi.

Acquisire competenze e conoscenze nel campo delle reti e della Sicurezza dei Sistemi di comunicazione.

### **OBIETTIVI MINIMI**

Conoscenza e padronanza teorica degli elementi di base del Networking.

Conoscenza di Internet e dei servizi offerti.

Conoscenze degli aspetti principali di Sicurezza dei Sistemi di comunicazione.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

#### **MODALITÀ DI LAVORO**

Lezione frontale in presenza;

Lezione laboratoriale;

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

Testo di riferimento: di Federico Tibone, "Progettare e programmare vol 3 Reti di computer - Calcolo Scientifico e intelligenza artificiale", ed Zanichelli.

Lavagna e/o Videoproiettore

Condivisione di risorse on-line (materiale video).

Materiale didattico vario (dispense, appunti, immagini), tramite Classroom di Google Workspace.

**TIPOLOGIA DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte valevoli per l'orale. Sono state effettuate anche prove orali.

La valutazione viene stabilita sulla base dei seguenti indicatori:

Conoscenze, intese come acquisizione dei contenuti.

Competenze, intese come capacità di applicare in concreto determinate conoscenze.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
2	Assenza totale delle nozioni di base.
3	Presenza di qualche nozione isolata e non significativa.
4	Presenza di poche nozioni in un quadro disorganico con scarse competenze.
5	Lacunosa conoscenza degli argomenti, incerta comprensione e qualche volta non pienamente sufficiente applicazione.
6	Sufficiente conoscenza degli argomenti, sufficiente autonomia nell'applicazione.
7	Discreta conoscenza degli argomenti, discreta esposizione e discreta applicazione.
8	Buona conoscenza degli argomenti, comprensione, applicazione.
9	Buona conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.
10	Ottima conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.

**REQUISITI MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA**

conoscere e saper esporre gli argomenti principali del Networking

conoscere e saper esporre le caratteristiche della Rete e i servizi che offre.

conoscere e saper esporre gli elementi di base della Sicurezza dei Sistemi e le tecniche crittografiche.

**PROGRAMMA SVOLTO**

1. Le architetture di rete
  - a. Modalità di comunicazione tra computer
  - b. Cenni storici di networking
  - c. Tipologie di rete (classificazione per topologia ed estensione)
  - d. Significato di protocollo di comunicazione
  - e. Modello ISO/OSI
  - f. Concetto di imbustamento multiplo
  
2. La trasmissione dei dati nelle LAN
  - a. Differenze tra i vari mezzi trasmissivi (approfondimento sulla fibra ottica)
  - b. Distorsione dei segnali
  - c. Controllo degli errori di trasmissione (codice NRZ, Manchester e PAM5)
  - d. Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo (sottolivello LLC e MAC)
  - e. L'hub e lo switch
  - f. Caratteristiche di una LAN Wi-Fi (Bluetooth)
  
3. Dalle reti locali alle reti di reti
  - a. Cenni storici su ARPANET

- b. Rete a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto
  - c. La suite di protocolli TCP/IP
  - d. Gli indirizzi IP (IPv4, IPv6 e l'IoT)
  - e. Classi degli indirizzi IP
  - f. Il router
- 
- 4. Il livello di trasporto e livello applicazione
    - a. Protocolli TCP e UDP: differenza
    - b. Il livello di applicazione: cenni sui protocolli HTTP, FTP e i protocolli della posta elettronica.
    - c. IL DNS: domini, sottodomini e procedura di risoluzione di un URL.
- 
- 5. La sicurezza dei Sistemi Informatici e nelle comunicazioni in Rete
    - a. L'importanza della Sicurezza Informatica
    - b. Hacker, cracker, ingegneria sociale
    - c. La difesa della privacy, password e controllo degli accessi
    - d. Malware e antivirus, come rendere sicure le reti.
    - e. Le tecniche crittografiche: chiave simmetrica, chiave asimmetrica, la firma digitale.
    - f. Cenni sulla Blockchain
    - g. Cenni sulla Intelligenza Artificiale

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI**

*Prof. ssa Ada Bozza*

### **Profilo della classe**

Ho lavorato in questa classe in maniera continuativa il primo ed il secondo anno, il terzo anno in modo discontinuo sia per la pandemia che per problemi familiari personali a causa dei quali mi sono assentata per alcuni mesi, il quarto anno la classe è stata assegnata ad altra docente e mi è stata attribuita nuovamente per quest'anno scolastico. Come negli anni precedenti gli studenti hanno evidenziato una grande disponibilità al dialogo educativo e nell'accogliere le mie proposte didattiche. Non ho riscontrato, tuttavia, lo stesso interesse ed entusiasmo degli anni precedenti probabilmente a causa di un carico di lavoro complessivo molto elevato, appesantito anche dalla preparazione ai Tolec che li hanno spesso distolti dal percorso scolastico per cui l'attenzione e la partecipazione alle mie lezioni non sempre sono state adeguate.

Sono ragazzi che tengono molto ai risultati scolastici per cui si sono accuratamente preparati per le verifiche, in modo da raggiungere votazioni discrete e buone nella maggioranza dei casi.

### **Finalità specifiche della disciplina**

L'insegnamento delle scienze naturali avrà la finalità di sviluppare le seguenti competenze:

- capacità di riconoscere i fenomeni fisici e chimici negli eventi quotidiani e come componenti delle grandi trasformazioni geologiche e biologiche;
- consapevolezza della complessità dei viventi e del ruolo cardine del codice genetico;
- comprensione dell'organismo come sistema complesso in equilibrio dinamico;
- comprensione del sistema Terra come sistema complesso in equilibrio dinamico;
- comprensione del processo evolutivo della conoscenza scientifica;
- capacità di formulare ipotesi e modelli interpretativi e valutarli criticamente;
- capacità operativa in laboratorio intesa come raccolta dei dati, organizzazione del lavoro ed esecuzione ordinata delle esperienze;
- consapevolezza della specificità del linguaggio scientifico e sua padronanza;
- abitudine al confronto delle idee, all'atteggiamento critico ed al lavoro organizzato;
- capacità di discutere criticamente i dati sperimentali e correlarli con le ipotesi;
- capacità progettuale di fronte ai problemi;
- abitudine al comportamento responsabile nei confronti della salute e dell'ambiente;
- sistemazione di un quadro unitario e coerente delle conoscenze via via acquisite;
- collocazione della conoscenza scientifica nel suo inquadramento storico e sociale.

### **Obiettivi educativi e cognitivi generali**

#### ***Obiettivi educativi generali***

Conoscenza di sé stessi e dei propri bisogni

Accettazione della diversità

Rispetto delle norme scolastiche

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico, delle aule e degli arredi

Rapportarsi con gli insegnanti e i compagni in modo corretto ed esprimere in tempi e in modi adeguati le proprie opinioni, esigenze e necessità

Utilizzare in maniera corretta le attrezzature

Collaborazione nei lavori di gruppo

Rispetto delle consegne nei tempi richiesti

Consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza

Rispettare con assoluta scrupolosità le norme di sicurezza per ridurre al massimo il pericolo di contagio del virus Sars Cov 2

### ***Obiettivi cognitivi generali***

Sviluppare nello studente, in modo graduale, le capacità espressive, logiche e critiche Acquisire capacità di fare osservazioni, porsi domande e formulare semplici ipotesi, per arrivare, infine a condividere, attraverso la mediazione dell'insegnante, modelli e spiegazioni dei fenomeni naturali Educare lo studente all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati e interpretandoli al fine di acquisire man mano gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica Porsi domande riguardo all'ambiente e alla salute

### **Metodi (mezzi, strumenti, spazi, tempi)**

Gli strumenti e i mezzi utilizzati dal docente mirano a sostenere nello studente le motivazioni ad apprendere, attraverso i seguenti approcci

- favorire in classe un clima cooperativo, in cui vi sia il reciproco aiuto tra studenti;
  - mantenere in classe un clima relazionale positivo, dimostrando stima negli studenti e comunicando loro di avere fiducia nelle possibilità di imparare e di crescere;
  - insegnare strategie di studio, per capire e memorizzare
  - abituare all'approfondimento domestico e alla ricerca di informazioni personale e collaborativa, tramite l'utilizzo della rete e di piattaforme di condivisione social, attraverso l'assegnazione di materiali selezionati e originali, che lo studente dovrà affrontare in modo autonomo.
  - proporre compiti e materiali di difficoltà adeguata e graduata, che prevedano anche aspetti applicativi non precedentemente affrontati, per stimolare il senso di competenza e padronanza e volte a valutare le competenze acquisite anche davanti a problematiche non esplicitamente trattate durante la lezione
  - lodare in maniera efficace, in modo da sottolineare il miglioramento rispetto alle prestazioni precedenti
  - riflettere sugli insuccessi, per ricercare e individuare le cause e superare le difficoltà.
- L'apprendimento seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i temi trattati e di sinergia tra le discipline scientifiche affrontate. Sintesi, rielaborazioni personali, costruzione di mappe concettuali e ricerca personale su tematiche di approfondimento saranno attività importanti per stimolare il processo di apprendimento di ogni studente

La struttura della lezione sarà sia frontale che dialogata, con una forte sollecitazione verso gli alunni ad intervenire e a porsi domande a partire dall'osservazione del quotidiano. Si farà uso di articoli di riviste scientifiche, di quotidiani, di strumenti audiovisivi e informatici. L'approccio è di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Le strategie si alterneranno a seconda delle esigenze della programmazione modulare ma anche a seconda degli interessi che emergeranno all'interno del gruppo classe e sempre comunque tenendo conto delle finalità educative che si intendono perseguire. Le scelte metodologiche saranno in sintonia con l'obiettivo comune a tutte le discipline, cioè favorire la motivazione allo studio e all'approfondimento culturale. Nell'affrontare i suddetti moduli verranno utilizzate differenti strategie metodologiche quali la lezione frontale, la lezione dialogata, il problem solving, approfondimenti di gruppo, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet.



Le strategie menzionate si applicheranno a seconda delle esigenze di illustrazione e spiegazione e trattazione dei singoli contenuti, ma anche in base agli interessi che emergeranno all'interno del gruppo classe e sempre tenendo conto delle finalità educative che si intendono perseguire. Le scelte metodologiche saranno in sintonia con l'obiettivo comune, cioè favorire la motivazione allo studio e all'approfondimento culturale. A tale scopo saranno utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, anche in formato digitale e interattivo, articoli scientifici, materiali digitali, presentazioni multimediali, laboratorio di chimica e di biologia.

I collegamenti interdisciplinari verranno colti ed evidenziati ogniqualvolta se ne ravviserà l'opportunità.

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula con la sua dotazione tecnologica ed il laboratorio di chimica e biologia

I tempi del percorso formativo sono stati i seguenti: chimica organica e biochimica fino alle biomolecole comprese nel primo quadrimestre, il resto della biochimica, le biotecnologie e le scienze della Terra nel secondo quadrimestre

**Criteria e strumenti di valutazione (Rif. a CRITERI DI VALUTAZIONE degli studenti (Del. CdI n. 38/2020 del 14/10/20, e Del. CdI n. 33/2021 del 18/10/21)**

“La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nella programmazione didattica-educativa, con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è stata effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Il numero di prove per la valutazione sommativa (per quadrimestre) è stata di almeno tre per quadrimestre. Sono state effettuate interrogazioni orali e test a scelta multipla per verificare il grado di acquisizione delle conoscenze, di comprensione delle stesse, di individuazione dei meccanismi di reazione, di individuazione di nessi di causa ed effetto, di capacità di ragionamento e collegamenti logici, di competenza nell'esprimersi utilizzando il linguaggio specifico. La valutazione nelle prove di verifica sommativa è articolata su scala decimale completa secondo la griglia di voti (come da delibera del Collegio docenti 06/07) raggruppati secondo le ipotetiche situazioni di profitto collegabili con i diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi disciplinari

**Contenuti disciplinari affrontati e trattati fino al 15 maggio**

Il livello di approfondimento è quello dei libri di testo

Testi in adozione

SADAVA DAVID HILLIS DAVID HELLER CRAIG H E ALL NUOVA BIOLOGIA BLU (LA) -  
DALLA CELLULA ALLE BIOTECNOLOGIE PLUS (LDM) ZANICHELLI

PASSANNANTI SBRIZIOLO REAZIONI METABOLISMO E GENI EDIZIONE BLU VOLUME  
CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE TRAMONTANA

TARBUCK LUTGENS MODELLI GLOBALI CON ECOLOGIA B VOL.UNICO ED.  
INTERATTIVA LINX

## **Chimica organica**

**I composti organici**, caratteristiche del carbonio, la promozione dell'elettrone, ibridazione degli orbitali sp<sup>3</sup>, sp<sup>2</sup> sp. La classificazione degli idrocarburi.

### **Gli alcani**

La nomenclatura degli alcani. Esercizi di nomenclatura: dalla formula al nome e dal nome alla formula Gli isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e i modi di scrivere le formule (formule molecolari, di struttura, razionali, condensate, topologiche) Gli stereoisomeri: gli isomeri geometrici e gli enantiomeri I conformeri: etano conformazione sfalsata e conformazione eclissata; il cicloesano : conformazione a sedia e a barca  
Caratteristiche fisiche e chimiche degli alcani. Le reazioni degli alcani: la combustione e l'alogenazione. Meccanismo di reazione dell'alogenazione

### **Gli alcheni**

ibridazione, geometria, isomeri geometrici, nomenclatura L'addizione elettrofila: il meccanismo di reazione , regola di Markovnikov, nucleofili ed elettrofili

### **I composti aromatici**

l'aromaticità e la risonanza, il meccanismo di reazione della sostituzione elettrofila aromatica. I sostituenti orto, para e meta orientanti; attivanti e disattivanti l'anello benzenico

### **Gli alogenuri alchilici**

reazioni di sostituzione nucleofila, meccanismi di reazione SN<sup>1</sup> e SN<sup>2</sup>

### **Gli alcoli**

basicità, acidità, reazioni di sostituzione nucleofila, di eliminazione(meccanismi), di ossidazione Reattività degli alcoli primari, secondari e terziari

### **Le aldeidi e i chetoni**

struttura, preparazione per ossidazione degli alcoli, il meccanismo di reazione dell'addizione nucleofila, tautomeria cheto-enolica, il saggio di Tollens, la riduzione di aldeidi e chetoni.

### **Gli acidi carbossilici:**

caratteristiche fisiche, l'acidità e reattività.

Meccanismi di reazione della sostituzione nucleofila acilica ed esterificazione di Fischer

### **I derivati degli acidi carbossilici**

esteri, anidridi e ammidi

### **Le ammine,**

classificazione, confronto tra la basicità delle ammine e quella delle ammidi

## **Biochimica**

### **I carboidrati**

classificazione, funzioni, i monosaccaridi, gruppi funzionali, proiezioni di Fisher, configurazione D ed L, diastereomeri, epimeri, ciclizzazione dei monosaccaridi con formazione degli emiacetali, gli

anomeri alfa e beta. Le reazioni di ossidazione con i reattivi di Tollens e di Fehling, il legame glicosidico, i disaccaridi e i polisaccaridi

### **I lipidi**

classificazione: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, struttura e funzione dei suddetti composti, la reazione di saponificazione.

### **Gli amminoacidi e le proteine**

gruppi funzionali, chiralità, serie D e serie L, catena laterale, amminoacidi polari, apolari, acidi e basici, punto isoelettrico Il legame peptidico La struttura delle proteine, la struttura primaria, la struttura secondaria, la struttura terziaria, la struttura quaternaria, la denaturazione, le funzioni.

### **Gli enzimi**

meccanismo d'azione, cinetica enzimatica, equazione di Michaelis e Menten, regolazione dell'attività enzimatica, inibitori competitivi ed effettori allosterici, cofattori e coenzimi.

### **Metabolismo**

Il network metabolico, il ruolo dell'acetil-coenzima A

#### **Il metabolismo dei carboidrati**

il metabolismo del glicogeno, la glicogenesi e la glicogenolisi, la glicolisi, la fase preparatoria (non tutte le reazioni ma conoscere il composto iniziale e quello finale), la fase di produzione di energia (non tutte le reazioni ma conoscere il composto iniziale e quello finale), il bilancio energetico, la formazione dell'acetil CoA, il ciclo di Krebs (non tutte le reazioni ma conoscere il composto iniziale e quello finale) e il bilancio energetico. La catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa, il bilancio energetico della respirazione cellulare, la fermentazione alcolica, la fermentazione lattica, la via del pentoso fosfato

#### **Il metabolismo dei lipidi**

i trigliceridi come riserve di energia, la degradazione dei trigliceridi, la beta ossidazione degli acidi grassi, la biosintesi degli acidi grassi

#### **Il metabolismo delle proteine**

il turnover delle proteine

### **Fotosintesi**

la fase luminosa: le clorofille, i sistemi antenna, i fotosistemi, lo schema Zeta, la fotolisi dell'acqua, i prodotti, la fase al buio, i reagenti, i prodotti senza specificare tutti gli stadi, il bilancio energetico

### **Biotecnologie (modulo valido per educazione civica)**

#### **Prerequisiti**

Struttura del DNA e replicazione, Trascrizione e traduzione (livello di approfondimento Sadava) I virus: il ciclo litico e quello lisogeno dei batteriofagi. Coniugazione, trasformazione, trasduzione generalizzata e specializzata, trasposizione (trasposoni a DNA e retrotrasposoni)

### **Tecnologia del DNA ricombinante**

Clonaggio genico, vettori plasmidici, enzimi di restrizione Genoteche, sonde, ibridazione su colonia, reazione a catena della polimerasi, elettroforesi su gel, DNA fingerprinting Sequenziamento del DNA. Progetto Genoma, bioinformatica, annotazione del genoma, la genomica, la trascrittomica, i microarray di DNA ,green-biotech ( mais BT e Golden Rice) red-biotech, topi knock out, la terapia genica , gli anticorpi monoclonali, la clonazione, le cellule staminali, la medicina di precisione, l'editing genico con la tecnologia crispr cas9

### **Scienze della Terra**

#### **Struttura interna del pianeta**

Onde sismiche per vedere l'interno della terra, gli strati della terra, la crosta oceanica e la crosta continentale, l'andamento della temperatura all'interno della terra, la struttura tridimensionale della terra e il campo magnetico terrestre, la geodinamo, l'inversione del campo magnetico

#### **Tettonica**

La deriva dei continenti la tettonica delle placche, i margini di placca, i margini divergenti i margini convergenti e i margini trasformati le dorsali oceaniche e l'espansione dei fondali oceanici, i rift continentali, la convergenza tra una placca oceanica e una placca continentale, la convergenza tra due placche oceaniche e la convergenza tra due placche continentali, la verifica del modello della tettonica delle placche, il paleomagnetismo, i punti caldi, la distribuzione geografica dei vulcani, le forze che determinano il movimento delle placche, i modelli della convezione del mantello, le strutture principali dei fondi oceanici, i margini continentali attivi e passivi, le montagne e la loro formazione, le faglie, l'orogenesi legata alla subduzione di litosfera oceanica, l'orogenesi legata alla collisione tra placche continentali, l'accrescimento crostale

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE**

*Prof. ssa Federica Rossi*

### **Profilo della classe**

Ho insegnato in questa classe per l'intero quinquennio e ho assistito a una notevole crescita del gruppo sul piano culturale così come su quello relazionale ed umano.

In questo ultimo anno gli studenti della 5<sup>^</sup>BLSA hanno dimostrato maggiore disponibilità al dialogo educativo rispetto al passato e mantenuto il consueto atteggiamento responsabile e motivato nello studio della materia che insegno.

I ragazzi si sono fatti coinvolgere con interesse sui temi proposti, favorendo l'instaurarsi di un clima di confronto all'interno della classe.

Date le inevitabili differenze che derivano dalle attitudini e motivazione, dall'impegno e dalle capacità dei singoli, la classe presenta tre fasce di preparazione diversificate per livelli di profitto raggiunti:

- Un primo gruppo dimostra buona motivazione e evidenzia un adeguato metodo di studio che permette ai ragazzi di partecipare attivamente, lavorare autonomamente e consapevolmente raggiungendo un buon livello di conoscenze, capacità linguistiche, una certa scioltezza di linguaggio e un lessico adeguato.
- Una seconda fascia raggruppa alunni che, pur esprimendo interesse al lavoro, hanno avuto necessità di guida nella comprensione e presentano ancora insicurezza dal punto di vista linguistico, ma si sono messi in gioco mettendo a punto le strategie di apprendimento richieste e hanno progredito le abilità, raggiungendo accettabile scorrevolezza e scioltezza nell'esposizione orale.
- L'ultima fascia raggruppa un esiguo numero di alunni che hanno preso parte in modo limitato all'attività didattica, sostenuti solo sporadicamente da un'adeguata motivazione che ha permesso loro di raggiungere conoscenze frammentarie, finalizzate principalmente allo svolgimento delle verifiche scritte e orali. Quest'ultimo gruppo presenta quindi difficoltà di esposizione, un lessico non sempre adeguato e il raggiungimento di soli contenuti minimi relativi alle tematiche affrontate.

### **Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Le attività di sostegno e di potenziamento sono state previste principalmente in itinere, sostenendo gli studenti nel raggiungimento di una competenza comunicativa efficace in L2.

Sia durante lo scorso anno scolastico che nell'attuale un esiguo numero di studenti ha sostenuto e conseguito la certificazione linguistica FCE.

Durante le ultime settimane di lezione è stato affrontato un ripasso complessivo dell'intero programma di questo ultimo anno scolastico, in modo da preparare al meglio gli studenti al colloquio d'esame.

### **Finalità formative e obiettivi didattici**

Le finalità formative sono state quelle individuate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, finalizzate alla formazione umana e culturale della personalità degli allievi, oltre lo specifico delle singole discipline.

Il lavoro sulla letteratura ha avuto anche un'importante valenza linguistica, nell'ottica dell'ampliamento delle competenze comunicative produttive e ricettive, in un contesto più ampio e finalizzato all'acquisizione di un lessico atto a descrivere eventi di tipo storico e culturale.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di aiutare gli studenti a comprendere ed analizzare un testo, per arrivare poi a individuare le tematiche fondamentali dell'autore e, in una sintesi finale, i nodi culturali propri dell'epoca storica cui esso apparteneva. Ove possibile si sono attuati collegamenti con altre discipline attraverso le tematiche affrontate e la poetica dei diversi autori.

Insieme ad una contestualizzazione cronologica dei testi, gli studenti sono stati aiutati a prendere coscienza della struttura e convenzione dei generi letterari, con particolare riguardo a “poetry” e “fiction”, apprezzandone personalmente il significato e il valore estetico.

E' stata posta attenzione anche ad una lettura diacronica delle tematiche affrontate volta a far cogliere la rilevanza delle stesse per i giorni nostri.

Per quanto riguarda le attività di produzione, gli studenti sono stati abituati ad esporre oralmente e per iscritto gli argomenti di carattere storico e letterario trattati.

### **Metodologie didattiche adottate**

La metodologia impiegata ha sempre messo lo studente al centro del processo di apprendimento, fornendogli gli strumenti utili a sostenere il percorso nel modo più consono possibile alle proprie attitudini e tempi.

L'attività didattica è stata svolta principalmente in lingua straniera e agli alunni è stata data l'opportunità di esprimersi in lingua privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione e di norma tollerando l'errore che non compromettesse la comunicazione del messaggio al fine di incoraggiare l'alunno nella sua produzione.

Per quanto riguarda lo studio della cultura e letteratura straniera, momenti rilevanti sono stati la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario presentato in modo da facilitare l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine linguistico e tematico.

L'analisi del testo è stato il punto di partenza per affrontare le problematiche relative sia all'autore, sia ai movimenti e ai periodi storico-letterari; essa è stata condotta attraverso domande e discussioni per cogliere idee e significati. I testi presentati sono stati letti, compresi e commentati favorendo l'uso della lingua inglese.

E' stata adottata generalmente la lezione partecipata basata sul metodo induttivo al fine di coinvolgere i ragazzi nel costruire le proprie conoscenze. Il testo in adozione è stato integrato da testi proposti sul libro digitale, fotocopie di testi utili ad ampliare la conoscenza delle varie opere letterarie, e testi tratti da internet e condivisi su Classroom. L'insegnamento è stato correlato da ascolti dei testi studiati, video tratti da canali letterari su Youtube e Powerpoint di presentazione di alcuni autori o frammenti di film legati ai testi studiati. Tali strumenti si sono rivelati particolarmente utili per favorire l'ampliamento della capacità di ascolto, comprensione e produzione.

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata svolta durante le attività in classe sia in maniera diffusa (osservazione in itinere con valutazioni formative circa l'impegno nel sostegno della motivazione finalizzato allo studio e allo svolgimento costante dei compiti e partecipazione attiva) sia in maniera formale (svolgimento di verifiche scritte e orali).

Le verifiche scritte sono state strutturate sia con domande chiuse, che con la stesura di saggi brevi su temi di letteratura riguardo agli argomenti letterari svolti in classe e relativi al programma d'esame.

La preparazione degli studenti è stata valutata sulla base della conoscenza, pertinenza, rielaborazione ed organizzazione dei contenuti, della correttezza e fluidità dell'esposizione, dell'appropriatezza lessicale e stilistica e della capacità di formulare commenti personali e operare collegamenti interdisciplinari tra gli argomenti trattati.

Analogo è stato l'approccio delle verifiche orali incentrate sulla risposta, ovviamente in lingua, a quesiti posti dal docente su temi ed autori del programma in esame oppure su presentazioni di lavori di gruppo alla classe.

I criteri e i principi di valutazione sono stati preventivamente presentati nella progettazione didattica iniziale e sempre puntualmente chiariti agli allievi sia in classe che con commenti sul registro elettronico che mettessero in luce punti di forza dell'allievo e aspetti da migliorare sui quali lavorare per affinare il metodo di studio.

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme diverse di produzione scritta e orale, in numero di 3 verifiche, scritte e/o orali per ogni quadrimestre.

### **Programma svolto fino al 15 maggio**

Libro di testo: *It's Literature Compact* di A. Martelli, I. Bruschi, E. Armellino, I. Nigra, ed. Rizzoli Languages.

Per ognuno degli autori affrontati in programma sono state presentate la biografia, le principali tematiche trattate e le caratteristiche salienti dello stile.

### **The Romantic Period. An Age of transformations**

- Into the times: The age of Revolutions
- The Literary Scene: The romantic Spirit: the primitive individual, The sublime, Bluestocking
- **William Blake**: Songs of Innocence and of Experience analisi dei testi: "The Lamb", "The Tyger", "London" (sul libro digitale)
- **William Wordsworth**: Lyrical Ballads analisi dei testi: "I wandered lonely as a cloud", "My heart leaps up" (sul libro digitale), "She dwelt among the untrodden ways"
- **Samuel Taylor Coleridge**: The Rime of the Ancient Mariner (lettura del testo integrale e analisi dei passaggi in fotocopia "The killing of the Albatross", "Instead of the cross the albatross" e "A sadder and wiser man")
- **John Keats**: "Ode on a Grecian Urn"
- **Jane Austen**: Pride and Prejudice analisi dei testi: "Mr and Mrs. Bennet (in fotocopia) e "Why am I thus rejected?" (sul libro di testo)
- **Mary Shelley**: Frankenstein or: the Modern Prometheus analisi del testo: "A thing such as even Dante could not have conceived"

### **The Victorian Age- A time of change**

- Into the times: Queen Victoria's Reign: Industrial and economic development e social conflicts, The Role of Women, Children in Victorian times, Education: traditional vs modern teaching methods, Darwinism, Phrenology and the birth of "scientific" racism
- The Literary Scene: The age of the novel, Aestheticism
- Charles Dickens**: Oliver Twist analisi del testo: "Please, sir, I want some more", Hard Times analisi dei testi: "Nothing but facts!" e "The Keynote"
- Charlotte Brontë**: Jane Eyre analisi del testo: "The woman in the attic"
- Oscar Wilde**: The Picture of Dorian Gray analisi dei testi: "I have put too much of myself into it" e "Dorian kills the portrait and himself" (in fotocopia - dal libro digitale)

**-Rudyard Kipling:** “The White Man’s Burden”

**The Edwardian Period: a new century begins**

-Into the times: Colonial expansion (pag. 270) The British Empire (pag.364)

- The Literary Scene: Imperialism (pag.368)

**-Joseph Conrad:** Heart of Darkness analisi del testo “The grove of Death”

**Modernism: the impact of wars on the individual**

- Into the times: Between two World Wars: The Irish Situation

- The Literary Scene: the Modernist Revolution and its aftermath: a new perception of reality, War poetry, the discovery of the unconscious, a new awareness of time and space, Modernist literature: themes and techniques, Anthropology and myth, The Bloomsbury Group and Hogarth Press, The Dystopian novel

**-Rupert Brooke:** “The Soldier”

**-Wilfred Owen:** “Dulce et decorum est” (in fotocopia)

**-James Joyce:** “Dubliners” analisi del testo: “Like a helpless animal” tratto dal racconto Eveline; “Ulysses” analisi del testo: “Yes I said yes I will yes” (dal libro digitale)

**“After the wars: fiction and drama”**

- The Literary Scene: Development in the novel: post-war dystopias and the Theatre of the Absurd

**-George Orwell:** 1984 analisi del testo: “Big Brother is watching you” (fornito in fotocopia) e “Down with Big Brother”

**-Samuel Beckett:** Waiting for Godot- “You’re sure it was here?”



**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA E FILOSOFIA***Prof.ssa Maria Concetta Pennisi***PROFILO DELLA CLASSE**

Nonostante la classe non si presenti unita, nel complesso è stata aperta al dialogo e alle relazioni. Accanto a un gruppetto più studioso e disciplinato, ve ne sono stati altri che, seppur interessati alle discipline, hanno studiato in modo discontinuo, qualcun altro, nonostante l'impegno, ha raggiunto con maggiori difficoltà gli obiettivi. Il triennio è stato soddisfacente, sia dal punto di vista disciplinare, sia relazionale. La continuità didattica ha sicuramente agevolato lo sviluppo e la crescita del legame, con l'insegnante e quindi con le discipline. Nell'affrontare gli argomenti di filosofia la classe si è sempre dimostrata interessata, partecipe, chi più chi meno, con interesse, per la storia l'atteggiamento è stato il medesimo, anche se, a volte, ha generato maggiori difficoltà nell'impegno. Per quanto riguarda lo studio domestico, non sempre è stato costante, la classe ha tendenzialmente optato per la programmazione dello studio delle discipline e questo, talvolta, ha avuto ripercussioni, soprattutto per i più fragili, sull'apprendimento. In merito alla condotta, anche se la polemica ha sempre caratterizzato la classe, il comportamento, in generale, è stato buono.

**Dettagliatamente per STORIA**

L'insegnamento della storia nel corso del triennio è stato improntato alla costruzione di una coscienza storica individuale che possa dare la capacità di orientarsi nel presente.

**Per quanto riguarda i contenuti**, all'inizio di quest'ultimo anno è stato approfondito l'Ottocento, con particolare riguardo all'Italia, il Novecento, con particolare attenzioni ai conflitti mondiali e ai totalitarismi e, più sinteticamente, il secondo dopoguerra e l'Italia repubblicana. Si è cercato, però, di equilibrare analisi e sintesi, andamento sincronico e diacronico, senza tralasciare opportuni approfondimenti e soprattutto riflessioni circa le tematiche più significative. **Sul piano metodologico** è stata prediletta la lezione frontale partecipata; l'analisi di documenti e fonti storiche. **Per le verifiche**, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia, tra cui la trattazione sintetica e le prove miste e la verifica orale. **Per la valutazione**, è stata privilegiata la visione d'insieme, gli aspetti concettuali e strutturali degli argomenti più che quelli descrittivi e nozionistici, si è attribuito un giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze omogenee e consapevoli dei contenuti svolti; per le valutazioni di livello superiore è stato considerato l'assimilazione critica dei contenuti, la capacità di sintesi e le competenze espositive e argomentative. **Gli obiettivi** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. **Il profitto**, a parte qualche caso di sufficienza, è mediamente buono, non mancano le eccellenze.

**Dettagliatamente per FILOSOFIA**

L'insegnamento della filosofia, nel corso del triennio, è stato improntato alla costruzione di una mentalità critica da usare nella "lettura" di ciascuna realtà culturale, sociale e storica. Nel corso dello studio della storia della filosofia si è cercato di affrontare tematiche e pensieri filosofici utili allo sviluppo della razionalità, validi per esercitare le facoltà intellettive e intuitive. Tra gli **obiettivi** prefissati l'acquisizione di una piena autonomia di studio e di una maggiore capacità di confronto e riflessione personale sui contenuti proposti e l'affinamento delle competenze logiche, lessicali, interpretative e argomentative della disciplina. **La programmazione** è stata generalmente rispettata, anche se, alla fine, è stato scelto un "taglio" diverso prediligendo lo svolgimento di alcune correnti filosofiche del Novecento rispetto agli argomenti "tradizionali". Per quanto riguarda gli **aspetti metodologici** è stata scelta la lezione frontale-partecipata per meglio esplicitare strutture e percorsi di pensiero, ma anche la forma dialogica grazie alla lettura di brani antologici offerti dal manuale. **Per le verifiche**, oltre al tradizionale colloquio, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia tra cui la trattazione sintetica e le prove miste, in ogni caso è stata privilegiata la verifica orale. **Per la valutazione** si è attribuito il giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze lineari e,

anche se riprodotte semplicemente, in forma motivata; è stato considerato, quindi, il livello di conoscenze raggiunto, ma soprattutto la capacità di elaborazione e la maturazione dell'argomento. **Gli obiettivi disciplinari** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. **La preparazione**, per la maggior parte degli alunni è lineare e sicura e per alcuni, i più motivati e predisposti, è più consapevole e approfondita. **Il profitto** è mediamente buono, a parte qualche insufficienza, o sufficienza stentata.

## **PROGRAMMA DI STORIA**

Testi in uso: Francesco Maria Feltri, "TEMPI" Vol. 2 - Vol. 3

### **L'OTTOCENTO**

#### **POLITICA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO**

- Lotte politiche e correnti ideologiche
- Le difficoltà dello Stato italiano alla fine dell'Ottocento
- La questione sociale
- Marx e il socialismo scientifico
- La Prima internazionale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- Cattolicesimo liberale, intransigente, sociale
- la società di massa (caratteri generali)
- La belle époque

#### **L'ETA' DELL'IMPERIALISMO (cenni)**

- le diverse forme dell'imperialismo, i protagonisti principali
- La conferenza di Berlino
- La spartizione dell'Africa
- L'espansione coloniale in Asia e la guerra russo-giapponese

### **NOVECENTO**

#### **L'ETA' GIOLITTIANA**

- La crisi dello stato liberale di fine secolo
- Il progetto giolittiano: la crescita economica e le riforme
- La politica estera e la guerra in Libia

#### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Condizioni storico-politiche, economiche, culturali e ideologiche
- I nazionalismi e gli irredentismi in Europa
- L'Italia in guerra
- I fronti di guerra e le fasi del conflitto
- La guerra totale
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa
- La dissoluzione dell'impero turco

#### **LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA FORMAZIONE DELL'URSS**

- La crisi del 1905
- La caduta del regime zarista e la Rivoluzione di febbraio
- Le "Tesi di aprile" e la Rivoluzione d'Ottobre
- L'edificazione dello Stato comunista
- Dal "comunismo di guerra" alla NEP

## L'ETA' DEI TOTALITARISMI (Il primo dopoguerra e le politiche dei governi in Europa, caratteri generali)

### Il fascismo in Italia

- I problemi del primo dopoguerra e il “biennio rosso” in Italia
- La crisi dello Stato liberale e le origini del fascismo
- Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- L'organizzazione dello stato fascista
- Politica e ideologia del fascismo
- La costruzione del consenso
- Politica interna ed economica
- Politica estera del regime fascista
- La questione ebraica
- Fascismo e antifascismo

### Il nazismo in Germania

- La repubblica di Weimar e la Germania del primo dopoguerra
- La crisi tedesca e l'affermazione del nazismo
- Hitler e la costruzione del terzo Reich
- Politica interna e totalitarismo
- Ideologia nazista e antisemitismo
- Relazioni internazionali ed imperialismo

### GLI USA E IL CRAC DEL '29

- Gli Stati Uniti tra ruolo di potenza e isolazionismo
- Gli anni Venti tra stabilizzazione e squilibri economici
- Gli Usa e il crollo di Wall Street e le sue conseguenze (cenni)
- Gli Usa del new Deal (cenni)

### L'URSS di Stalin

- La politica economica
- La lotta degli oppositori
- Propaganda, consenso e culto della personalità
- L'URSS nel sistema internazionale

### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La repubblica e la guerra civile in Spagna (cenni)
- I “primi passi” verso il secondo conflitto mondiale
- La guerra in Occidente e l'intervento dell'Italia
- L'invasione dell'Urss
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia
- lo sbarco in Sicilia e la rinascita dei movimenti e dei partiti antifascisti
- la divisione dell'Italia, la Resistenza, la svolta di Salerno
- lo sbarco in Normandia
- La vittoria degli alleati

### IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il mondo diviso tra Usa e Urss (cenni fino al patto di Varsavia)
- la nascita della Repubblica italiana, le ideologie politiche
- la Costituzione italiana
- La nascita degli organismi internazionali (cenni)

### **Approfondimenti storiografici relativi a:**

#### **L'Italia post-unitaria**

Doc. Enciclica Rerum novarum (p.555 v.2)

Doc. Le leggi sulla scuola elementare in Italia (p.494 v.2)

### **La seconda rivoluzione industriale**

Doc. La fondazione della prima internazionale (p. 459 v.2)

### **Il fascismo**

Doc. Il programma di San Sepolcro (p. 245 v.3)

La violenza italiana in Libia, doc. (p. 366, vol. 3)

Il fascismo, la Chiesa, la Costituzione, approfondimento, p. 302, vol. 3

La scuola dal fascismo alla Costituzione, approfondimento p. 358, vol.3

### **Il nazismo e la Germania**

Doc. Popolo e individuo secondo Joseph Gobbels ( p. 316 v. 3)

Lo Stato razziale, doc. p. 345

### **La Russia tra le due guerre**

La dittatura del proletariato, doc. p.186, vol. 3

Il bolscevismo di trincea, doc. p. 184, vol. 3

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

Testi in uso:

Enzo Ruffaldi, Gianpaolo Terravecchia, Ubaldo Nicola, Andrea Sani, “LA RETE DEL PENSIERO” Vol. 2, Vol. 3

### **DALL’IDEALISMO AL MARXISMO**

#### **Hegel**

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La fenomenologia dello spirito (tappe e figure)
- La filosofia dello Spirito (spirito oggettivo, spirito assoluto)
- La filosofia della storia

#### **Feurbach**

- Dall’idealismo al materialismo
- Dal teismo all’ateismo
- La filosofia come umanismo naturalistico

#### **Marx**

- Critica a Hegel, la critica a Feuerbach, all’economia borghese, al socialismo utopistico
- La problematica dell’alienazione
- Materialismo storico
- La storia come lotta di classe
- Società borghese e legge economica (cenni)
- Le contraddizioni della società capitalistica e l’avvento del comunismo (cenni)

### **I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO**

#### **Schopenhauer**

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La volontà e le sue manifestazioni
- Il pessimismo
- Il processo di liberazione dalla volontà e l’affermazione della volontà

#### **Kierkegaard**

- La critica a Hegel
- L’esistenza come possibilità, il sentimento di angoscia e disperazione
- I tre stadi dell’esistenza e la vita religiosa

## GENESI E FORMAZIONE DEL POSITIVISMO

- Caratteri generali
- Positivismo Illuminismo

### **Comte**

- Il concetto di scienza e la fisica sociale
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La Sociocrazia

### **J.S. Mill**

- Il sistema di logica e la teoria dell'induzione
- L'etica utilitaristica
- Il pensiero politico ed economico

## LA CRISI DELLA FILOSOFIA OTTOCENTESCA

### **Nietzsche**

- La demistificazione della conoscenza e della morale
- L'annuncio di Zarathustra
- Il nichilismo e la fine della morale
- La volontà di potenza

## LO SPIRITUALISMO DEL NOVECENTO

### **Bergson**

- L'irriducibilità della coscienza: tempo, durata, libertà
- Spirito e corpo: materia e memoria
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice
- Istinto, intelligenza, intuizione
- Società aperta, società chiusa

## FILOSOFIA E SCIENZA

### **Popper**

- principio di falsificazione
- concezione del metodo scientifico
- fallibilismo
- critica a Marx e alla psicoanalisi
- rivalutazione della metafisica
- dualismo mente-corpo

### **Kuhn**

- paradigmi e rivoluzioni scientifiche

## L'ESISTENZIALISMO

### **Sartre**

- esistenzialismo (cenni)
- la filosofia e la vita
- l'ontologia esistenzialista
- la nausea e l'esistenza

### **Approfondimenti:**

**Schopenhauer:** l'esistenza come infelicità, testo 4 p. 57 vol. 3 - il pessimismo, testo 5 p. 58 vol. 3

**Kierkegaard:** il singolo come categoria, testo 2 p.99 vol 3°

**Marx:** “le società precapitalistiche” testo a p. 146 vol. 3, “la dimensione collettiva dell’individuo” testo a 149 vol. 3, “Marx vs Popper” p. 143

**Positivismo:** “il problema dei comportamenti altruistici” testo p. 215 vol. 3 - “piacere e utilità sono concetti evidenti” testo p. 219 vol. 3

**Nietzsche:** “l’eterno ritorno e la nascita dell’oltreuomo” testo 3 p. 263 vol. 3 - “ la fedeltà alla terra” testo 4 p. 266 vol.3 - “ volontà di potenza e prospettivismo” testo 6 p. 267 vol. 3

**Bergson:** “il tempo spazializzato” testo 2 p. 312 vol. 3

**Popper:** “Verificabilità e falsificabilità” testo 2 p. 488 vol.3

**Sartre:** “l’uomo è condannato a essere libero” testo 3 p. 713 vol. 3

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

*Prof. ssa Elisa Alessandrini*

### **Relazione sulla classe**

Ho seguito la classe 5BLSA per *Disegno e storia dell'arte* solamente durante quest'anno scolastico 2022-23, caratterizzato da un'evoluzione positiva dei singoli alunni nei confronti della disciplina e da un miglioramento delle loro competenze, sia in disegno sia per quel che riguarda la comprensione delle forme artistiche. Gli studenti, pur dotati di attitudini e interessi diversi, hanno dimostrato nel complesso una certa curiosità, consentendo un lavoro piuttosto efficace che li ha visti generalmente partecipi al dialogo educativo. Anche durante il viaggio di istruzioni a Vienna e a Mauthausen effettuato a marzo, gli studenti si sono sempre dimostrati nel complesso interessati alle varie forme di arte e di architettura.

Tuttavia, nonostante i miglioramenti ottenuti, non tutti gli alunni sono autonomi nella comprensione e nell'esposizione delle opere artistiche.

### **Testi in adozione**

- Elena Tornaghi, Vera Tarantini, Claudia Simoncini, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo. Dal Classicismo all'Impressionismo*, vol. 4 di 5, Loescher Editore, Torino 2018
- Sergio Dellavecchia, *Disegno e arte. vol.2, Assonometria, prospettiva e teoria delle ombre*, Sei, Torino 2017

### **Finalità specifiche della disciplina**

- fruire consapevolmente del patrimonio artistico nazionale e internazionale, anche ai fini della tutela e della valorizzazione.
- riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia artistica in relazione all'evoluzione scientifica, tecnologica e sociale
- sapere interpretare la realtà utilizzando un metodo logico scientifico e una terminologia appropriati, e quindi essere in grado di riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, e comprendere piante e sezioni di edifici significativi
- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata
- acquisire un'effettiva padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.
- padroneggiare i principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare/capire/confrontare i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura
- sa ideare e presentare graficamente un progetto semplice di architettura/design

### **Obiettivi educativi generali**

- Sviluppare sensibilità ed attenzione consapevole ed attiva verso il patrimonio artistico
- Maturare atteggiamenti critici rispetto alle problematiche e tematiche affrontate nel percorso di studi
- Sviluppare un metodo di studio autonomo e flessibile
- Leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione tramite i linguaggi e metodi specifici della materia
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni
- Saper sostenere una propria tesi con proprietà di linguaggio, capacità argomentative e riflessioni originali e personali e saper ascoltare, rispettare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

## Obiettivi cognitivi generali

### STORIA DELL'ARTE

- Arricchire ed ampliare il patrimonio espressivo dell'alunno e le conoscenze in campo storico-artistico.
- Perfezionare l'osservazione e la descrizione dell'opera d'arte attraverso la lettura di piante, alzati, sezioni e spaccati assonometrici di architetture rinascimentali
- Confrontare le opere di periodi e artisti diversi per potere ricavare le diverse concezioni e società che li hanno prodotti.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali (manuali, testi critici, riviste, cataloghi, strumenti multimediali) per la comprensione del linguaggio specifico delle arti figurative e per la fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Analizzare, col metodo specifico della disciplina, gli aspetti formali, strutturali ed espressivi nelle varie produzioni artistiche
- Collegare i documenti artistici con i vari aspetti del processo storico

### DISEGNO

- Appropriarsi dei linguaggi fondamentali del disegno per comprendere i sistemi di rappresentazione spaziale di progetti di architettura/design/urbanistica.
  - Imparare a vedere le figure nello spazio cogliendo in maniera esatta tutte le informazioni
- NB:** Il programma di Storia dell'arte di quinta Liceo è molto vasto, considerando anche che la prima parte dell'anno è dedicata al Realismo e all'Impressionismo, ovvero al recupero dei capitoli non svolti l'anno precedente. Pertanto, la docente si è concentrata maggiormente sulla storia dell'arte piuttosto che sul disegno tecnico, al fine di affrontare la maggior parte delle correnti artistiche del Novecento.

### Metodi (mezzi, strumenti, spazi, tempi)

- lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di presentazioni con testi, immagini e schemi in formato PDF, forniti anche agli studenti sui quali studiare/ripassare la lezione, anche se assenti in classe
- Google Classroom (PDF, video, mappe)
- lavagna e gessi colorati
- file audio e video, scaricabili dal libro digitale
- eventuali fotocopie fornite dell'insegnante
- uscite didattiche di incontro con l'opera d'arte e gli artisti sul territorio (quando possibile)
- collaborazioni interdisciplinari con gli altri docenti
- lavori di gruppo (*cooperative learning*) allo scopo di favorire il dialogo e lo scambio reciproco
- Laboratorio di arte: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche

### Moduli didattici di storia dell'arte

#### Primo Modulo: *Tendenze postimpressioniste e simboliste*

La crisi del positivismo e naturalismo. Neoimpressionismo. Seurat e la teoria della composizione. Signac e la vibrazione della luce. *Una domenica alla Grande Jatte*.

Cézanne opere principali come *I giocatori di carte*, *Natura morta con mele e arance*, *La montagna Sainte-Victoire*. La geometria e la rappresentazione dello spazio nelle opere di Cézanne.

Il mito del selvaggio.

Paul Gauguin, all'origine dello stile antinaturalista, *Il cristo giallo*, *Donne di Tahiti*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.

Principali opere di Van Gogh come *I mangiatori di patate*, *La camera ad Arles*, *La sedia di Vincent*, *Il Caffè di notte*, *Notte stellata*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, *Campo di grano con volo di corvi*, i girasoli, gli autoritratti.

Henri de Toulouse Lautrec e il mondo *bohémien*, dipinti e litografie, manifesti pubblicitari. Cos'è una litografia.



Il Simbolismo in arte. *L'isola dei morti* di Böcklin. Esempi di *femme fatale*, ad esempio di Franz von Stuck, e di Klimt. Il Simbolismo in Belgio. Alcune opere di Ensor come *L'entrata di Cristo a Bruxelles* e *Autoritratto con maschere*, e di Munch come *La fanciulla malata*, *Pubertà*, *Ansia*, *Madonna*, *L'urlo* (tra simbolismo ed espressionismo)

Il Divisionismo italiano. Giovanni Segantini, *Le due madri*, *Le cattive madri*, *La morte*, Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, e *Il sole nascente*.

### **Secondo Modulo: Modernismo e Art Nouveau**

L'Art Nouveau un nuovo stile internazionale. Alcuni esempi in Belgio, in Francia, Italia, Inghilterra fra arte, architettura e arti applicate. L'uso del ferro e del vetro e delle decorazioni floreali. La rinascita delle arti applicate in tutta Europa. In Belgio: Victor Horta, *Hotel Tassel*.

La grafica Art Nouveau: Beardsley *Illustrazioni per Salomè* di Oscar Wilde.

La nascita del cinema.

Il Modernismo di Gaudí, l'originalità dei materiali e delle forme: Parco Guell, Casa Battló, Casa Mila, Sagrada Familia e scuola accanto, superfici rigate e l'uso dell'arco catenario.

La Secessione viennese: La Postsparkasse di Otto Wagner, Il Palazzo della Secessione di Olbrich a Vienna con le decorazioni di Klimt dedicate a Beethoven.

Gustav Klimt, il periodo d'oro, *Giuditta I e II*, *Adele Bloch-Bauer*, *L'albero della vita* a Palazzo Stoclet, *Il bacio*, *Giuditta I e II*, *Le tre età della donna*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *La vergine*.

Approfondimento durante il viaggio di istruzione a Vienna.

### **Terzo modulo: Le avanguardie artistiche del primo Novecento**

Cosa sono le avanguardie artistiche e quali caratteristiche comuni.

Una nuova concezione di spazio e tempo. L'arte tra astrazione ed empatia. Nuovi linguaggi per le masse. La tendenza espressionista in Francia, Germania, Austria a confronto.

L'Espressionismo francese: I Fauves: Matisse, *La stanza rossa*, *La danza II*.

L'Espressionismo tedesco. *Die Brücke* o l'espressione dell'inquietudine: Kirchner, *Marcella*, *Cinque donne per strada*.

Il cinema espressionista: *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene.

*Der Blaue Reiter* o l'arte come attività spirituale. Copertina dell'Almanacco. Franz Marc, *I grandi cavalli azzurri*.

L'Espressionismo austriaco: Kokoschka, *La sposa del vento*; e Schiele, *L'abbraccio*, e *Autoritratto con giacca arancione*.

“La Scuola di Parigi”: teste di Modigliani, e *Donna con ventaglio*, Brancusi, *Musa addormentata*, *Inizio del mondo*, *Uccello nello spazio*, *Colonna senza fine*

Il Primitivismo e arte africana e l'influenza sugli artisti moderni.

Il Cubismo analitico e sintetico, e le nuove tecniche come collage, papier collé, assemblage.

Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)*, *Fabbrica di mattoni a Tortosa*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Chitarra*, *Natura morta con sedia impagliata*.

Braque: *Case a l'Estaque*, *Brocca e violino*, *Il portoghese*.

Il Futurismo: le principali caratteristiche del Manifesto della pittura, scultura, architettura (cucina, natura, moda..) e i protagonisti. Filippo Tommaso Marinetti, *Sintesi futurista della guerra*, Carrà, *I funerali dell'anarchico Galli*;

Boccioni: *La città che sale*, *Gli stati d'animo*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Balla: *Ragazza che corre sul balcone*, e *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Automobile in corsa*.

Le architetture di Sant'Elia nei disegni per “*La città nuova*” (1914).

Il secondo futurismo con Depero. Manifesto “*La ricostruzione futurista dell'universo*” .

L'Astrattismo e l'arte per tutti. Educazione delle masse, e lotta sociale, un nuovo spiritualismo, la partecipazione delle donne.

Kandinskij, la sua formazione, le prime opere *Composizione VII o primo acquerello astratto*, *Composizione VIII*, *Alcuni cerchi*, poi maestro alla Scuola del Bauhaus quindi i suoi libri.

Klee: *Strada principale e strade secondarie*.

L'astrattismo geometrico di Mondrian e *De Stijl* (o Neoplasticismo olandese): L'evoluzione dell'albero: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore; Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio; Broadway Boogie-woogie*, sul De Stijl il Manifesto con Van Doesburg, la Casa Schroeder progettata da Rietveld e la sedia rossa e blu.

Il contesto artistico culturale russo nei primi anni del Novecento

Suprematismo russo: *Ultima mostra futurista 0,10* (1915). Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco. Composizione suprematista bianco su bianco, Realismo pittorico di un calciatore.*

Costruttivismo russo (o l'arte per l'arte non è più possibile): Tatlin, *Controrilievo angolare, Monumento alla Terza Internazionale* (1920), Grafica e fotografie di Rodcenko, Proun di El Lissitzky.

I club operai russi e il *Narkomfin* di Ginzburg (casa collettiva).

La Scuola del Bauhaus con ideali socialisti e utopisti di un'arte per tutti: la nascita del design moderno, il nuovo sistema educativo/didattico, l'artista al servizio dell'industria, gli anni a Weimar e a Dessau, l'architettura della Scuola, progettata da Gropius.

La linea del nichilismo e dell'inconscio. Le ultime due avanguardie storiche del primo Novecento. Dadaismo a Zurigo al Cabaret Voltaire. Il Manifesto del 1918. Hans Are *Collage disposto secondo le leggi del caso. I ready-made* e la nascita dell'arte concettuale.

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2, Ruota di bicicletta, Regalo, L.H.O.O.Q, Fontana,* Man Ray, *Il violino di Ingres.*

Kurt Schwitter, *Merzbau* di Hannover.

La Metafisica: Giorgio de Chirico, *Le muse inquietanti*, e la serie dedicata alle *Piazze d'Italia.*

Il Surrealismo o la linea dell'inconscio sulle teorie di Freud, protagonisti e Manifesto.

Magritte, *Il tradimento delle immagini. Ceci n'est pas une pipe*

Dalí, *La persistenza della memoria (orologi molli)*, e *Costruzione molle con fagioli bolliti.*

#### **Quarto modulo: L'architettura del primo Novecento e negli anni dei totalitarismi**

L'architettura razionalista in Europa. Costruire con il cemento armato: Walter Gropius, il progetto della Scuola del Bauhaus a Dessau, le Officine Fagus, Il grattacielo Met-Life;

Ludwig Mies van der Rohe, il Padiglione di Barcellona, Seagram Building a New York, la *Neue Nationalgalerie*,

Le Corbusier e il problema della residenza: *Maison Dom-ino, Villa Savoye* e i cinque punti dell'architettura moderna, l'*Unité d'Habitation* di Marsiglia.

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: il primo periodo, le *prairie houses*, Robie House, il secondo periodo *le Usonian houses*, la Casa sulla cascata, il Guggenheim Museum.

L'architettura dei totalitarismi. Albert Speer e il Nazismo. La nuova Roma: il progetto per l'EUR, Terragni, La Casa del Fascio a Como. Il ritorno all'ordine (l'Art Deco). L'arte del dissenso.

Quinto modulo: L'arte nel secondo dopoguerra

La nascita delle avanguardie statunitensi.

L'Espressionismo astratto di Jackson Pollock (Action Painting) e Mark Rothko.

L'Informale in Italia, la materia nelle opere di Alberto Burri (i sacchi, i cretti, le plastiche bruciate), lo Spazialismo di Lucio Fontana e Alexander Calder.

New Dada e *Nouveau Réalisme* Yves Klein

Piero Manzoni e l'arte concettuale

La Pop Art: caratteristiche generali e alcune opere di Andy Warhol come *Gold Marilyn Monroe, Campbell's Soup Can*

Il tardo Novecento: opere principali della Land Art: le opere di Christo e Jean Claude, in particolare *"The floating piers"* al Lago di Iseo

L'Arte povera Jannis Kounellis.

La Body art di Gina Pane

L'arte camaleontica di Yayoi Kusama, fra pop art, astrattismo ed espressionismo.

Olafur Eliasson

Architettura del secondo Novecento: opere più note.

Architettura High Tech: *Centre Pompidou* a Parigi di Renzo Piano, e il Decostruttivismo in architettura: Museo ebraico di Daniel Libeskind a Berlino, Museo MAXXI a Roma di Zaha Hadid, MACBA di Richard Meier a Barcellona, Tate Modern a Londra.

## **MODULI DIDATTICI di PROGETTAZIONE**

### **Progettazione di un'opera d'arte contemporanea**

#### **MODULO di PROGETTAZIONE ARTISTICA (ARTE CONTEMPORANEA)**

Gli alunni si sono divisi in gruppi di due o tre e si sono concentrati su un artista contemporaneo del secondo '900, studiato nel dettaglio e presentato alla classe. Inoltre, hanno elaborato un'opera d'arte sulle stesse tematiche o con la stessa tecnica, con un titolo significativo e una breve descrizione dell'opera realizzata.

L'obiettivo è avvicinare gli studenti all'arte contemporanea e approfondire alcune tematiche moderne come il corpo, la materia, l'ambiente, lo spazio, la donna, il clima, ecc.

Fra gli artisti: Christo e Jeanne-Claude, Yayoi Kusama, Gina Pane, Olafur Eliasson, Piero Manzoni, Alberto Burri, Alexander Calder, Yves Klein, Jannis Kounellis, ecc.

### **Le ombre**

Le ombre di figure piane, punti, segmenti.

Le ombre proprie e a terra di volumi semplici nelle proiezioni ortogonali.

Le ombre su prospetti architettonici. Esercizi.

Osservazione delle ombre nello spazio familiare, a casa, a scuola.

### **Il disegno della casa**

Lo spazio della casa: come si disegnano piante, sezioni in scala e con le quote di una casa. Esercizi sul libro.

### **Educazione Civica**

Modulo di 2 ore: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivi: Competenza sociale e civica: riconoscere il museo come luogo dell'identità individuale e collettiva, spazio democratico e interculturale, nel quale si svolgono svariate attività, anche legate ai problemi di attualità. Sviluppare senso critico e responsabilità

+ visita al Museo della Marineria con il Direttore del museo Davide Gnola. Esposizione a coppie di alcuni musei, come Museo ebraico di Daniel Libeskind a Berlino; Museo MAXXI a Roma, Tate Modern di Herzog e De Meuron a Londra, MACBA di Richard Meier a Barcellona.

### **Viaggio di istruzione**

La classe ha effettuato un viaggio di istruzione a Vienna e a Mauthausen dal 27 marzo al 1 aprile alla scoperta della Secessione viennese, Otto Wagner, Klimt e dei suoi allievi. La visita guidata al campo di concentramento di Mauthausen è stata particolarmente significativa. Fra i musei visitati: Belvedere Superiore e Belvedere inferiore, l'Albertina, il Kunsthistorisches Museum, Mumok, il Palazzo della Secessione di Olbrich, la Postsparkasse di Otto Wagner, l'Ospedale e chiesa nel parco di Otto Wagner.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE**

*Prof. Gabriele Tani*

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Comprendere il valore della tecnica nelle discipline sportive, espressive. Ricepire le informazioni relative al contesto nel quale si colloca un compito. Correggere gli errori segnalati. Memorizzare le conoscenze.
- Consolidare consapevolezza del proprio potenziale motorio ed espressivo, delle proprie capacità e dei propri limiti  
Disporre di un sufficiente patrimonio motorio. Trovare la soluzione a problemi di tipo motorio ricorrendo con efficacia al metodo di apprendimento per tentativi ed errori. Comprendere e applicare principi tattici a semplici situazioni problematiche.
- Comprendere che si possono spostare i propri limiti in avanti. Estendere le conoscenze acquisite alla vita extrascolastica. Conoscere i propri interessi e attitudini per orientarsi in una scelta di pratica motoria extrascolastica.

### **COMPETENZE**

- Sostenere un lavoro specifico, con carichi naturali
- Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva
- Acquisizione di un adeguato comportamento preventivo per evitare infortuni propri ed altrui
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica
- Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche
- Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Didattica laboratoriale, peer education e lavoro cooperativo.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Dispense, slides, video, attrezzi e sussidi per ginnastica e sport. Strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education

### **SPAZI**

Palestra e Cortile del Liceo, Piscina del Parco di Levante, Parco di Levante

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche pratiche sono state individuali, svolte sulla base di una griglia di valutazione prevista dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Nella valutazione generale sono intervenuti, oltre alle valutazioni periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità ed i miglioramenti acquisiti, anche gli elementi facenti parte della valutazione formativa: la continuità di lavoro e la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante e con i compagni

Le verifiche della parte teorica, sono state svolte tramite questionari sugli argomenti trattati, cartacei e su Google Moduli

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Pratica:**

Consolidamento e sviluppo degli schemi motori evoluti. Tecniche e dinamiche di riscaldamento muscolare e articolare, recupero, consapevolezza del respiro. Esercizi a corpo libero di ordine e locomozione, semplici e combinati eseguiti dalle varie stazioni. Esercizi di mobilità e di scioltezza articolare, di tonicità e di potenziamento muscolare.

Esercizi di preatletica generale: andature in coordinazione degli arti inferiori e superiori.  
Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, coordinazione oculo-manuale e podalica.  
Potenziamento  
Percorsi e circuiti a stazioni misti, finalizzati al potenziamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative  
Allenamento per la Campestre d'Istituto.  
Ultimate frisbee, le regole del gioco, la tecnica dei lanci  
I fondamentali di pallavolo  
Acrogym, le figure, la sicurezza e gli elementi di raccordo, composizione di un esercizio di gruppo con base musicale  
Atletica leggera: salto in lungo, velocità e staffetta

**Teoria:**

Educazione alla salute e al benessere, anche nell' ambito del programma di Ed. Civica.  
I benefici del moto - Il movimento come prevenzione- Stress e salute - Stress e attività fisica  
Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico. Comprendere l' importanza della prevenzione, e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.  
Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato, nell' ambito del progetto "Salute e donazione" dell'AUSL Romagna, programma di Ed. Civica : incontri con i volontari di AVIS - AIDO - ADMO.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE**

*Prof. Alberto Moretti*

**Profilo della classe**

Diciassette alunni su diciannove, della classe, hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha dimostrato interesse costante per i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico; ha partecipato attivamente e con serietà al dialogo educativo e il lavoro svolto ha fatto emergere, nei confronti della disciplina, un atteggiamento positivo e disponibile al confronto. Il profitto globale risulta essere ottimo.

**Metodologie didattiche adottate**

I metodi adottati nel corso dell'anno scolastico sono stati la lezione frontale e la lezione dialogata, la condivisione, seguita dalla recensione o dalla discussione di articoli, filmati e testi. Sono state, inoltre, utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite per la fruizione dei contenuti digitali proposti.

**Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, tenuto conto delle peculiarità dell'IRC, come indicato in sede di programmazione di dipartimento, non è stata individuata la necessità di ricorrere a prove strutturate.

Nell'attribuzione del giudizio conclusivo, ci si baserà sulla partecipazione al dialogo educativo e sull'impegno dimostrato dai singoli alunni durante le attività proposte.

**Programma svolto fino al 15 maggio**

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico sono stati:

- 1) Il Senso religioso e l'esperienza religiosa. Le domande dell'uomo di fronte al male, al dolore e alla morte.
- 2) Il fondamento della fede cristiana: incarnazione, passione, morte e resurrezione di Cristo.
- 3) La Chiesa e il suo insegnamento nel contesto del mondo contemporaneo.
- 4) Il fondamento dell'etica e della morale cristiana. Il peccato, la fragilità dell'uomo e la Misericordia.
- 5) La coscienza morale.
- 6) Agire morale e progetto di vita.
- 7) Il discernimento vocazionale e la vita come vocazione.

oo

Redatto a cura del Coordinatore di Classe  
Prof. ssa Francesca Pagliarani

Cesenatico, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Massimo Dellavalle  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*